



SEGRETERIA GENERALE

Roma, 12 dicembre 2022

e, p.c.

Alle Società Sportive
Ai Componenti del Consiglio di Settore
Ai Componenti delle Commissioni Nazionali
Ai Componenti del Settore Tecnico Nazionale
Ai Presidenti dei Comitati Regionali
Ai Vicepresidenti dei Comitati Regionali
Agli Uffici Federali: Segr.Fed./Amm.ne
Loro Indirizzi

CIRCOLARE N°45/2022 KARATE

76° Consiglio di Settore Karate – 25 novembre 2022

Riportiamo di seguito quanto è stato deliberato ed approvato in occasione del Consiglio di Settore in oggetto:

Organigramma Settore 2023/2024

Viene preso in esame ed approvato l'Organigramma Federale di Settore per il biennio 2023/2024 come di seguito riportato:

Commissione Nazionale Ufficiali di Gara

Presidente: Giuseppe Notarianni,
Componenti: Nando Olivelli, Alessio Giraldi

Responsabile Attività Internazionale e Arbitri Internazionali: Giuseppe Zaccaro

Collaboratori CNUG: Daniela Amici (Amministrazione); Andrea Bresciani (Informatica)

Commissione Nazionale Insegnanti Tecnici

Presidente: Claudio Culasso
Componenti: Iamada Kohei, Santo Torre, Baldiotti Sauro

Commissione Nazionale Rapporti con la Scuola

Presidente: Vladi Vardiero
Componenti: Maurizio Feggi, Patrizia Priore

Delegato Rapporti Internazionali – Direttore delle Gare Nazionali

Davide Benetello

Direttore Tecnico Nazionale

Luca Valdesi

Componenti Direzione Tecnica Nazionale

Cinzia Colaiacomo, Vincenzo Figuccio

Allenatori Federali Kumite

Nello Maestri, Cristian Verrecchia

VIA DEI SANDOLINI, 79 – 00122 OSTIA LIDO
TEL. +39/0656434602-603
P.IVA 01379961004



AS

Allenatore Federali Kata

Vincenzo Figuccio, Sara Battaglia

Preparatore Atletico

Massimo Montecchiani

Referente Tecnico Rapporti DTN/CNAG

Gennaro Talarico Gennaro

Collaboratore DTN/CTR Nazionali

Salvatore Loria

Commissione Nazionale Attività Giovanile

Presidente: Gennaro Talarico

Componenti: Daniela Berrettoni, Andrea Torre

Collaboratore Organizzazione Eventi CNAG/CTR

Filippo La Noce

Collaboratori Tecnici CNAG

Kumite: Antonio Califano, Ciro De Francesco, Emilio Fotino, Simone Genocchio, Selene Guglielmi, Fabio Idini, Marco Lentini, Michela Nanni, Francesco Puleo, Nicola Simmi, Francesco Ortu, Greta Vitelli.

Kata: Tiziana Costa, Domenico Doria, Francesco Maffolini, Fulvio Sole, Alfredo Tocco

Gruppo di Lavoro Sviluppo Attività U14

Kumite: Marco Cividini (Responsabile), Vittorio Moreno

Kata Shito: Emanuele Troiano

Kata Shoto: Francesca Adriatico

Commissione Squadre Militari

Presidente: Rodolfo Sganga

Stefano Maniscalco, Francesco Ortu, Fulvio Sole

Commissione Squadre Universitarie

Presidente: Baldassarri Emanuele

Componenti: Antonio Di Serio, Niki Mardegan

Commissione Nazionale Master

Presidente: Michele Cornolò

Componenti: Federico Berrettoni, Raffaella Carlini, Fabrizio Violi

Commissione Nazionale Centri Tecnici Regionali

Presidente: La Noce Filippo

Organizzatore Eventi CTR: Puleo Francesco

Responsabili Tecnici Macro Regione

Nord: Salvatore Loria; Centro: Maurizio Piccirilli; Sud: Marcello Di Mare

Nord Italia

Kumite: Salvatore Loria, Mohamed Jendaoui

Kata Shito: Mario Roversi - Kata Shoto: Ugo Ferrari

Centro Italia

Kumite: Maurizio Piccirilli, Jimmy Vargiu, Elisabetta Prati

Kata Shito: Roberto Bonuccelli - Kata Shoto: Federico Aglietti

SEGRETERIA GENERALE

Sud Italia

Kumite: Marcello Di Mare, Giuseppe Di Domenico
Kata Shito: Vito Barletti - Kata Shoto: Giada Poci

Gruppo di Lavoro Attività ParaKarate

Luca Nicosanti (Responsabile), Patrizia Priore, Roberto Ronchini

Commissione Organizzativa e Innovazione Tecnologica

Presidente: Marco Scaramuzza

Componenti: Alessandra Bonucci, Claudio De Blasio, Maurizio Gambacorta

Responsabili di Stile

Shotokan Ryu: Santo Torre

Shito Ryu: Iamada Kohei

Goju Ryu: Anna Grazia Baldelli

Wado Ryu: Maurizio Paradisi

Calendario Agonistico 2023

Viene esaminata ed approvata la stesura definitiva del Calendario del 2023, consultabile nell'apposita sezione del Sito Federale ed allegata alla presente Circolare con l'inserimento dei CTR Games e della relativa Fase di Qualificazione per MacroRegioni. Per le Finali Nazionali rammentiamo, inoltre, che le specifiche modalità organizzative e i relativi programmi di gara saranno oggetto delle informative, opportunamente pubblicate sul Calendario Gare del Sito Federale e su SportData per quanto riguarda le operazioni relative all'iscrizione (V. Allegato n.1).

Programma Attività Agonistica Federale 2023

Viene esaminata ed approvata la stesura definitiva del Programma dell'Attività Agonistica Federale del 2023, consultabile nell'apposita sezione del Sito Federale ed allegata alla presente Circolare (V. Allegato n.2).

Progetto Jesolo 2024

Con l'organizzazione in Italia dei 13ⁱ Campionati Mondiali Giovanili WKF, in programma a Jesolo(VE) 2024 s'intende investire sullo sviluppo del settore giovanile studiando tutte le strategie idonee per la selezione dei talenti con l'obiettivo di presentare una squadra che possa competere al meglio in questa occasione. Primaria sarà l'attività sinergica che interesserà principalmente la CNAG, attraverso il sostegno della DTN e le attività di base presso i Centri Tecnici Regionali.

Atleti di Alto Livello e di Interesse Internazionale Linee Guida Squadre Nazionali

Su proposta della Direzione Tecnica Nazionale, vengono approvati gli elenchi degli Atleti di Alto Livello e di Interesse Internazionale per il 2023 (V. Allegato n. 3). Tali Atleti rappresentano il gruppo da cui, di volta in volta, verranno selezionati i partecipanti a tutte le competizioni internazionali, tenendo presente che gli elenchi saranno aggiornati in base ai risultati agonistici conseguiti nel corso del prossimo anno e della posizione nella Ranking List WKF.

Inoltre, vengono approvate le Linee Guida 2023 relative ai criteri di Selezione delle Squadre Nazionali ed alle regole di partecipazione all'Attività Internazionale (V. Allegato n.4).

Atleti di Interesse Nazionale

Vengono confermati, anche per il 2023, i criteri di inserimento nell'Elenco degli Atleti di Interesse Nazionale, che deriva dagli Atleti classificatisi fino ai 5' posti ai Campionati Italiani individuali Assoluti, Juniores, Under 21, Cadetti e Esordienti della stagione sportiva precedente oltre a un'eventuale ristretta rosa individuata dalla Direzione Tecnica Nazionale e dalla Commissione Nazionale Attività Giovanile.

Tale Elenco, aggiornato sulla base dei risultati conseguiti nel corso dell'anno 2022, così come i successivi aggiornamenti della stagione 2023, sarà consultabile sul Sito Federale nella Sezione "Karate/Albi Federali/Gli Atleti di Interesse Nazionale".

Regolamento ParaKarate

Alla luce delle recenti positive esperienze maturate nello scorcio di fine anno viene preso in esame ed approvato l'aggiornamento del Regolamento del Parakarate (V. Allegato n. 5) che prende spunto dal Regolamento Internazionale adattando una serie di norme specifiche per le attività sul territorio nazionale.

Disciplinare Procedure Approvazione Equipaggiamento Tecnico Protettivo Karate

Viene preso in esame ed approvato l'aggiornamento del disciplinare relativo alle procedure di approvazione dell'equipaggiamento tecnico protettivo del Karate per il biennio 2023/2024, che, rispetto alla stesura del precedente biennio, meglio dettaglia alle Ditte richiedenti le specifiche del Corpetto Protettivo per la Classe Esordienti. (V. Allegato n. 6)

Progetto "Guardian Girls" WKF

Il Progetto "Guardian Girls Karate" è un'iniziativa della WKF che mira a consentire alle ragazze e alle giovani donne di superare le situazioni della violenza di genere attraverso l'allenamento di Karate, contribuendo, inoltre, a tenere in costante connessione il mondo del Karate con le nuove sfide della società moderna. Il Consiglio nomina il Consigliere Cinzia Colajacomo a rappresentare la Federazione nell'ambito delle iniziative legate a detto progetto.

Nel salutare cordialmente, è gradita l'occasione per formulare i migliori auguri delle prossime festività natalizie e per un sereno 2023.


Il Segretario Generale
Massimiliano Benucci

Allegati di cui sopra

2023
KARATE - CALENDARIO AGONISTICO

Gennaio			
13/15	WKF Series A	Atene (GRE)	
27/29	WKF Premier League	Cairo (EGY)	
Febbraio			
3/5	Kumite/Kata Campionati Europei Cadetti/Junior/ U 21	Larnaka (CYP)	
18/19	Kumite/Kata - Campionati Italiani a Squadre Sociali (Assoluti e Giovanili)	Lido di Ostia/RM	
20	Training Day	Lido di Ostia/RM	
23/26	WKF Youth League	Fujairah (UAE)	
Marzo			
3/5	Open di Toscana		Sede da definire
10/12	WKF Series A	Turchia	
18/19	Kumite/Kata - Campionati Italiani a Rappresentative Regionali	Lido di Ostia/RM	
22/26	Kumite/Kata-Campionati Europei Seniores	Guadalajara (ESP)	
25/26	Qualificazione MacroRegioni CTR Games		Sedi da definire
Aprile			
1/2	Open di Sardegna	Sardegna	
6/8	Seminario Giovanile		Sede da Definire
14/16	WKF Serie A	Richmond - Vancouver (CAN)	
15/16	<i>Kumite/Kata- Fase Regionale Qualificazione CI Esordienti</i>	<i>Sedi Regionali</i>	
22/23	Open d'Italia	Riccione	
24	CTR Games	Riccione	
28/30	Youth League Spagna	La Coruna (ESP)	
Maggio			
5/7	Mediterranean Championships	Tunisi (TUN)	
6/7	Kumite/Kata - Campionati Italiani Esordienti	Lido di Ostia/RM	
12/14	WKF Premier League	Rabat (MAR)	
13/14	<i>Kumite/Kata- Fase Regionale Qualificazione CI Assoluti</i>	<i>Sedi Regionali</i>	
20/21	Open Veneto	Padova o Caorle	
28	Memorial Ciro Bracciante - Trofeo Italia Giovanissimi	Eboli	
Giugno			
2/4	Kumite/Kata - Campionati Italiani Assoluti	Lido di Ostia/RM	
5	Training DAY	Lido di Ostia/RM	
4/10	Virtus Global Games - Disabilità Intellettivo Relazionale	Vichy (FRA)	
9/11	WKF Premier League	Fukuoka (JPN)	
24/25	Campionati Italiani Universitari	Camerino (MC)	
29/ 2 Lug	WKF Youth League	Porec (CRO)	
30/ 1 Lug	European Games	Cracovia (POL)	
Settembre			
6/8	Mediterranean Beach Games	Heraklion (GRE)	
8/10	WKF Premier League	Dublino (IRL)	
8/10	Seminario Giovanile		Sede da Definire
22/24	WKF Youth League	Messico	
23/24	Kumite/Kata - Memorial Nekoofar	Lido di Ostia/RM	
Ottobre			
30/9 - 1	<i>Kumite/Kata- Fase Regionale Qualificazione CI Cadetti</i>	<i>Sedi Regionali</i>	
7/8	<i>Kumite/Kata- Fase Regionale Qualificazione CI Juniores</i>	<i>Sedi Regionali</i>	
14/15	Kumite/Kata - Campionati Italiani Under 21 + Master	Taranto	
21/22	Kumite/Kata - Campionati Italiani Cadetti	Lido di Ostia/RM	
21/22	World Combat Games	Riyadh (KSA)	
24/29	Kumite/Kata/Campionati Mondiali Senior	Budapest (HUN)	
29	Kumite/Kata - Open Monferrato	Casale Monferrato	
Novembre			
4/5	Kumite/Kata - Campionati Italiani Juniores	Lido di Ostia/RM	
6	Training DAY	Lido di Ostia/RM	
18/19	Open di Campania	Eboli (SA)	
24/26	WKF Series A	Motosinhos (POR)	
Dicembre			
6/7	Venice Cup	Jesolo (ITA)	
8/10	WKF Youth League	Jesolo (ITA)	

Aggiornato al 1° dicembre 2022



Programma Attività Agonistica Federale KARATE



2023

DELIBERATO DAL CONSIGLIO DI SETTORE NELLA RIUNIONE DEL 25 NOVEMBRE 2022

INDICE

Sommario

TITOLO I – NORME GENERALI	5
1. LINEE GUIDA COMUNI	5
2. QUALIFICAZIONI PER LE FINALI NAZIONALI	6
4. ISCRIZIONI FINALI NAZIONALI	8
5. CLASSI DI ETA'	9
6. CATEGORIE DI PESO	10
7. TOLLERANZE DEL PESO	11
8. DURATA INCONTRI, MODALITÀ KUMITE E PROTEZIONI	11
9. TESTE DI SERIE	12
10. GRADI	13
11. TUTELA SANITARIA	14
12. OBBLIGHI E DIVIETI - SANZIONI - RECLAMI	15
13. ATLETI DI NAZIONALITÀ STRANIERA	16
14. CLASSIFICHE PER SOCIETÀ SPORTIVE	16
15. PREMIAZIONI	16
16. CONTRIBUTI	17
TITOLO II – MANIFESTAZIONI A PUNTEGGIO FEDERALE	18
17. CLASSIFICAZIONE	18
TITOLO III - MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI SENZA PUNTEGGIO FEDERALE	20
22. CLASSIFICAZIONE	20
TITOLO IV – EVENTI INTERNAZIONALI E NAZIONALI IN CALENDARIO FEDERALE	27
37. CLASSIFICAZIONE	27

Per il calendario fare riferimento al documento pubblicato nella sezione Karate/La disciplina/Programma dell'Attività Federale.

AVVERTENZA

Tutte le gare Internazionali che si svolgono in Italia, per quel che riguarda le classi di età, le categorie di peso e la struttura devono essere conformi ai Regolamenti della WKF.

Relativamente alla partecipazione a manifestazioni, sia in Italia che all'estero, i tesserati FIJKAM possono prendervi parte solo se i regolamenti di gara sono conformi ai criteri WKF o FIJKAM.

Nelle gare internazionali che si svolgono all'estero, limitatamente alla fascia pre-agonistica (da 4 a 11 anni), la partecipazione è consentita unicamente se i Regolamenti di Gara sono conformi a quelli federali.

* * * * *

Per tutte le altre gare internazionali che si svolgono all'estero consultare il Calendario Federale della World Karate Federation e il portale gare Sportdata.

REGOLAMENTO

TITOLO I – NORME GENERALI

1. LINEE GUIDA COMUNI

- 1.1. Le gare di Karate si svolgono su Tappeti di metri 10x10 protezione compresa ed incorporata, costituiti da materassini in gomma con uno spessore di almeno cm 2. Generalmente le Finali Nazionali si svolgono su quattro Tappeti;
- 1.2. Nel caso in cui vengano utilizzati Tappeti sopraelevati, le loro dimensioni saranno di metri 14x14 protezione compresa ed incorporata;
- 1.3. Per orari di gara e operazioni di accredito, sia a livello regionale che nazionale, fare riferimento a quanto previsto dall'Informativa Gara redatta in conformità alle Linee Guida Federali per l'Organizzazione di Eventi e Competizioni Sportive;
- 1.4. Gli Atleti e i Tecnici devono esibire obbligatoriamente all'atto del controllo identità un documento di riconoscimento valido; al tal fine non è valida la licenza Federale;
- 1.5. Atleti, Insegnanti Tecnici e Dirigenti Sociali devono avere la Licenza Federale valida con il bollino e la Tessera Federale dell'anno in corso, da esibire su richiesta degli Ufficiali di Gara.
- 1.6. Tutti gli eventuali controlli sulla congruità delle Licenze Federali devono essere effettuati in occasione dello svolgimento della Fase Regionale di Qualificazione, la mancata esibizione della tessera federale e/o della licenza federale non può in alcun modo comportare l'esclusione degli Atleti dalla competizione.
- 1.7. Dopo la scadenza dei termini di iscrizione, non è possibile procedere al cambio della categoria di peso dell'Atleta;
- 1.8. Nelle Finali Nazionali le operazioni di peso saranno eseguite su bilance "elettroniche" collegate al sistema informatico Sportdata. Nelle gare "a Squadre Sociali Giovanili" e a "Rappresentative Regionali" il peso viene fatto per tutte le categorie, Squadra per Squadra e Rappresentativa per Rappresentativa;
- 1.9. Il peso prova è consentito con una bilancia appositamente predisposta e ben distinta da quelle ufficiali che resterà a disposizione degli Atleti per tutta la durata del peso;
- 1.10. Il peso ufficiale è consentito una sola volta entro gli orari definiti nell'Informativa Gara.
- 1.11. Per il Campionato Italiano Esordienti, per il Campionato Italiano Cadetti e per tutte le competizioni Internazionali di cui all'articolo 33 del PAAF, riservate alle classi U14 WKF e Cadet WKF è consentita la ripetizione del peso ufficiale fino ad un massimo di due volte entro gli orari definiti nell'Informativa Gara.
- 1.12. Le date e le sedi degli eventi sono quelle indicate nel Calendario Federale;
- 1.13. Le gare regionali e nazionali sono disciplinate dalle norme previste nel Regolamento d'Arbitraggio e nel presente Programma, oltre a quanto previsto dalle specifiche Informative di Gara.

2. QUALIFICAZIONI PER LE FINALI NAZIONALI

- 2.1. Nelle gare nazionali di Karate, per le quali sono previste le Fasi Regionali di Qualificazione, l'ammissione degli Atleti alla Finale Nazionale sarà determinata con il seguente criterio:

Kumite e Kata individuale maschile e femminile:

- I primi 2 classificati se i partecipanti sono fino a 4;
- i primi 4 (3' a pari merito) classificati se i partecipanti sono da 5 a 7;
- i primi 6 (5' a pari merito) classificati se i partecipanti sono da 8 a 12; i 7' e i 9' classificati nel Kata se i partecipanti sono più di 12;
- I quattro 7' classificati nel Kumite se i partecipanti sono più di 12;

Le qualificazioni hanno carattere regionale, ad eccezione dei seguenti raggruppamenti interregionali:

Piemonte e Val d'Aosta;
Bolzano e Trento.

- 2.2. Gli Atleti/e di Interesse Nazionale (cioè quelli/e classificati/e fino ai 5' posti ai Campionati Italiani individuali a punteggio di classe e assoluti dell'anno precedente) sono qualificati di diritto alla Finale Nazionale della classe di appartenenza (nell'anno in corso), dietro regolare iscrizione. Sono ammessi in soprannumero eventuali Atleti segnalati a inizio anno dalla Direzione Tecnica Nazionale e/o dalla Commissione Nazionale Attività Giovanile.
- 2.3. L'elenco degli Atleti/e di Interesse Nazionale di cui sopra è soggetto ad aggiornamento in funzione dello svolgimento dei Campionati Italiani individuali a punteggio di classe e assoluti dell'anno in corso. Pertanto, il titolo di Atleta di Interesse Nazionale decade se non riconfermata la posizione in classifica nei primi 5 posti.
- 2.4. Gli Atleti/e impegnati/e in attività federali o che partecipano alle competizioni della Premiere League, Serie A e Youth League in concomitanza con lo svolgimento delle Fasi Regionali di Qualificazione, sono ammessi, in soprannumero, alle Finali Nazionali.
- 2.5. Gli Atleti/e e le Squadre appartenenti ai Gruppi Sportivi Militari e ai Corpi dello Stato, "purché effettivamente arruolati", sono ammessi/e in soprannumero direttamente alla Finale Nazionale dei Campionati Italiani Assoluti Individuali dietro regolare iscrizione.
- 2.6. Gli Atleti appartenenti alle Sezioni Giovanili dei Gruppi Sportivi Militari e ai Corpi dello Stato possono partecipare alle Fasi Regionali di Qualificazioni e, se qualificati, consentono di qualificare altrettanti Atleti in soprannumero. Non acquisiscono punteggio federale. In caso di identica posizione in classifica verranno adottati i seguenti criteri:
- a) Kumite: si qualifica l'Atleta che, considerati tutti i combattimenti disputati, avrà realizzato il maggior numero di punti. A parità di punti realizzati si qualifica l'Atleta che, considerati tutti i combattimenti disputati, avrà subito il minor numero di punti. In subordine si qualifica l'Atleta più giovane, in ultima ipotesi si procederà al sorteggio.
 - b) Kata: si qualifica l'Atleta che nell'ultimo Kata eseguito avrà ottenuto il punteggio totale maggiore. A parità di punteggio si qualifica l'Atleta più giovane. In ultima ipotesi si procederà al sorteggio.
- 2.7. Le Società Sportive interessate (cioè quelle di cui ai Punti 2, 3, 4 e 5) devono, comunque, la prescritta quota d'iscrizione, seguendo le disposizioni di cui all'Art. 3.
- 2.8. Nelle gare individuali tutti gli Atleti devono disputare la Finale Nazionale obbligatoriamente nella stessa categoria di peso della Fase Regionale di Qualificazione.
- 2.9. Le Società Sportive devono iscrivere i qualificati di diritto e gli Atleti ammessi in soprannumero alla Fase Regionale di Qualificazione entro i termini di scadenza dell'evento, selezionando la categoria di

gara contenente la dicitura “qualificato di diritto”. L’iscrizione è gratuita.

- 2.10. I qualificati di diritto e gli Atleti ammessi in soprannumero gareggeranno, nella Finale Nazionale, obbligatoriamente nella categoria di peso nella quale si sono iscritti alla Fase Regionale di Qualificazione.

3. ISCRIZIONI FASI REGIONALI DI QUALIFICAZIONE

- 3.1. Le Fasi Regionali di Qualificazione si svolgono nelle sedi e secondo gli orari stabiliti dai Comitati Regionali competenti, tenendo presente che si devono svolgere preferibilmente 3 settimane prima della Finale Nazionale. Non possono essere svolte una settimana prima della Finale Nazionale:
 - a) Per le Fasi Regionali di qualificazione la Federazione si riserva il diritto di inviare un Ispettore.
 - b) Gli eventi delle Fasi Regionali di Qualificazione vengono inseriti sulla Piattaforma Sportdata/Fijklkam dalla Federazione. Pertanto, ogni Comitato Regionale è obbligato a inviare agli Uffici Federali (entro il 15 dicembre per il primo semestre ed entro il 25 giugno per il secondo semestre) il calendario delle Fasi Regionali di Qualificazione.
- 3.2. Le Società Sportive interessate devono iscrivere gli Atleti alla Fase Regionale di qualificazione attraverso il programma di "iscrizione online" Sportdata/Fijklkam entro le scadenze fissate nell'evento. Scaduti i termini di iscrizione non è possibile effettuare il cambio della categoria di peso per il Kumite.
- 3.3. Il pagamento della quota di iscrizione di € 20,00 per ogni Atleta viene incamerato direttamente dal Comitato Regionale competente secondo le indicazioni fornite dagli Organizzatori.
- 3.4. I qualificati di diritto e gli Atleti ammessi in soprannumero non possono partecipare alle Fasi Regionali di Qualificazione ma devono comunque essere obbligatoriamente iscritti.
- 3.5. Le Società Sportive devono iscrivere i qualificati di diritto e gli Atleti ammessi in soprannumero alla Fase Regionale di Qualificazione entro i termini di scadenza dell'evento, selezionando la categoria di gara contenente la dicitura "qualificato di diritto". L'iscrizione è gratuita.
- 3.6. I qualificati di diritto e gli Atleti ammessi in soprannumero gareggeranno, nella Finale Nazionale, obbligatoriamente nella categoria di peso nella quale si sono iscritti alla Fase Regionale di Qualificazione.

4. ISCRIZIONI FINALI NAZIONALI

- 4.1. Per le iscrizioni alle gare nazionali di Karate per le quali è prevista la Fase Regionale di qualificazione si procede come segue:
 - a) L'accesso alle iscrizioni per la Finale Nazionale è riservato ai Comitati Regionali. Il "Referente Regionale Sportdata" deve provvedere entro e non oltre le ore 12.00 del martedì successivo lo svolgimento della gara a iscrivere attraverso il programma di "iscrizione online" Sportdata/Fijklkam sia gli Atleti qualificatisi attraverso la Fase Regionale sia gli Atleti qualificati di diritto.
 - b) Il mancato inserimento comporta l'esclusione dalla Finale Nazionale.
 - c) Il "Referente Regionale Sportdata" provvederà entro e non oltre le ore 23.59 del martedì successivo dallo svolgimento della gara a inviare all'Ufficio Gare – Settore Karate/Attività Nazionale (e-mail karate.nazionale@fijklkam.it) l'elenco degli Atleti qualificati di diritto iscritti alla Finale Nazionale, indicando nome/cognome/data di nascita/codice societario/categoria di peso.
 - d) Le Società Sportive devono confermare la partecipazione dei propri Atleti/Squadre qualificati/e attraverso il pagamento PayPal da effettuarsi TASSATIVAMENTE entro i termini di scadenza e con le modalità indicate dalle singole informative di gara.
 - e) Quota d'iscrizione:
 - Campionati Italiani Individuali, euro 25,00 per ogni specialità a cui partecipa l'Atleta
 - Campionato Italiano a Squadre Sociali, euro 70,00 per ogni specialità a cui partecipa la Squadra
 - Campionato Nazionale Master, euro 30,00 per ogni specialità a cui partecipa l'Atleta
 - Per il Campionato Italiano a Rappresentative Regionali e per il Campionato Italiano Parakarate l'iscrizione è gratuita.
 - L'iscrizione del Tecnico Sociale è gratuita

f) Penali:

- I pagamenti degli Atleti effettuati oltre i termini di scadenza, comunque non oltre le ore 20.00 del mercoledì precedente l'evento così come le iscrizioni dei Tecnici oltre i termini di scadenza, saranno soggetti a penali nella seguente misura:

Atleta gare Individuali	euro 25,00
Tecnico Sociale	euro 30,00
Squadra Sociale	euro 70,00

4.2. Nelle gare individuali gli Atleti/e devono gareggiare obbligatoriamente nella categoria di peso nella quale si sono iscritti. Non sono consentite modifiche. Solamente nel Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali gli Atleti/e –eccezionalmente- possono gareggiare nella categoria di peso immediatamente superiore. Eventuali variazioni comportano la squalifica dalla gara.

4.3. In occasione delle gare federali, gli Atleti partecipanti ed i loro accompagnatori, purché tesserati per l'anno in corso, hanno diritto di libero ingresso in tutte le giornate.

5. CLASSI DI ETÀ'

5.1. Gli Atleti e le Atlete sono suddivisi nelle seguenti classi di età:

PREAGONISTI/E ("PA")		
Bambini/e "A"	dal 4° al 5° anno	nati negli anni 2019 e 2018
Bambini/e "B"	dal 6° al 7° anno	nati negli anni 2017 e 2016
Fanciulli/e	dall' 8° al 9° anno	nati negli anni 2015 e 2014
Ragazzi/e	dal 10° all' 11° anno	nati negli anni 2013 e 2012

AGONISTI/E ("AG")		
Esordienti	dal 12° al 13° anno	nati negli anni 2011 e 2010
Cadetti/e	dal 14° al 15° anno	nati negli anni 2009 e 2008
Juniiores	dal 16° al 17° anno	nati negli anni 2007 e 2006
U21	dal 18° al 20° anno	nati negli anni dal 2005 al 2003
Seniores	dal 18° al 35° anno	nati negli anni dal 2005 al 1988
Master	"A" dal 36° al 43° anno	nati negli anni dal 1987 al 1980
	"B" dal 44° al 50° anno	nati negli anni dal 1979 al 1973
	"C" dal 51° al 58° anno	nati negli anni dal 1974 al 1965
	"D" dal 59° al 65° anno	nati negli anni dal 1964 al 1958
	"E" dal 66° in poi (solo Kata)	nati negli anni dal 1957

NON AGONISTI/E ("NA")		
Dal 12° anno (2011): tutti coloro che non intendono svolgere attività agonistica o che hanno superato il limite di età previsto per l'agonismo.		

5.2. Gli Atleti della Classe Master devono integrare la normale visita medica di idoneità per l'attività agonistica con l'elettrocardiogramma sotto sforzo massimale effettuato al cicloergometro o al nastro trasportatore.

5.3. Gli Atleti della Classe Master possono partecipare all'attività agonistica in Italia ed all'estero solamente se sono tali all'atto del tesseramento.

6. CATEGORIE DI PESO

6.1. Gli Atleti sono suddivisi nelle seguenti categorie di peso:

1.. da Kg 30 a	Kg 38	CLASSE ESORDIENTI MASCHILE
2..... fino a	Kg 43	
3..... fino a	Kg 48	
4..... fino a	Kg 53	
5..... fino a	Kg 58	
6..... fino a	Kg 63	
7..... fino a	Kg 68	
8..... fino a	Kg 75	
9..... oltre	Kg 75	

1.. da Kg 28 a	Kg 35	CLASSE ESORDIENTI FEMMINILE
2..... fino a	Kg 40	
3..... fino a	Kg 45	
4..... fino a	Kg 50	
5..... fino a	Kg 56	
6..... fino a	Kg 62	
7..... fino a	Kg 68	
8..... oltre	Kg 68	

1.. da Kg 35 a	Kg 47	CLASSE CADETTI MASCHILE
2..... fino a	Kg 52	
3..... fino a	Kg 57	
4..... fino a	Kg 63	
5..... fino a	Kg 70	
6..... fino a	Kg 78	
7..... oltre	Kg 78	

1.. da Kg 30 a	Kg 42	CLASSE CADETTI FEMMINILE
2..... fino a	Kg 47	
3..... fino a	Kg 54	
4..... fino a	Kg 61	
5..... fino a	Kg 68	
6..... oltre	Kg 68	

1.. da Kg 43 a	Kg 50	CLASSE JUNIORES MASCHILE
2..... fino a	Kg 55	
3..... fino a	Kg 61	
4..... fino a	Kg 68	
5..... fino a	Kg 76	
6..... fino a	Kg 86	
7..... oltre	Kg 86	

1.. da Kg 41 a	Kg 48	CLASSE JUNIORES FEMMINILE
2..... fino a	Kg 53	
3..... fino a	Kg 59	
4..... fino a	Kg 66	
5..... fino a	Kg 74	
6..... oltre	Kg 74	

1..... fino a	Kg 60	CLASSE U21 MASCHILE
2..... fino a	Kg 67	
3..... fino a	Kg 75	
4..... fino a	Kg 84	
5..... oltre	Kg 84	

1..... fino a	Kg 50	CLASSE U21 FEMMINILE
2..... fino a	Kg 55	
3..... fino a	Kg 61	
4..... fino a	Kg 68	
5..... oltre	Kg 68	

1..... fino a	Kg 60	CLASSE SENIORES MASCHILE
2..... fino a	Kg 67	
3..... fino a	Kg 75	
4..... fino a	Kg 84	
5..... fino a	Kg 94	
6..... oltre	Kg 94	

1..... fino a	Kg 50	CLASSE SENIORES FEMMINILE
2..... fino a	Kg 55	
3..... fino a	Kg 61	
4..... fino a	Kg 68	
5..... oltre	Kg 68	

1..... fino a	Kg 67	CLASSE MASTER MASCHILE
2..... fino a	Kg 75	
3..... oltre	Kg 75	

1..... fino a	Kg 61	CLASSE MASTER FEMMINILE
2..... oltre	Kg 61	

7. TOLLERANZE DEL PESO

- 7.1. Nelle Fasi Regionali di Qualificazione e nelle Finali Nazionali delle gare MASCHILI gli Atleti devono essere pesati in costume o slip ed hanno (+/-) 200 grammi di tolleranza (es. classe Seniores categoria fino a Kg 67: potranno gareggiare in questa categoria sia coloro che pesano Kg 67,200, sia coloro che pesano Kg 59,800).
- 7.2. Nelle Fasi Regionali di Qualificazione e nelle Finali Nazionali delle gare FEMMINILI le Atlete devono essere pesate in biancheria intima (Slip/culotte e reggiseno/top sportivo), ed hanno, quindi, (+/-) 500 grammi di tolleranza (es. classe Seniores categoria fino a Kg 55: potranno gareggiare in questa categoria sia coloro che pesano Kg 55,500, sia coloro che pesano Kg 49,500).
- 7.3. Qualora il peso registrato dalla bilancia ufficiale superi la tolleranza consentita di non oltre 500 grammi, l'Atleta, dichiarando che la bilancia di prova riportava un peso che lo avrebbe ammesso in gara, potrà chiedere una verifica del proprio peso sulla bilancia prova. Se il peso registrato dalla bilancia prova dovesse rientrare nei limiti della tolleranza, l'Atleta verrà considerato/a regolarmente in peso e conseguentemente ammesso/a alla gara.
- a) Es. Classe Juniores maschile kg. 50:
- a) se la bilancia ufficiale dovesse registrare un peso pari a Kg 50,700 (Kg 50 + gr 200 di tolleranza consentita + gr 500), l'Atleta potrà chiedere la verifica del peso alla bilancia prova. Se il peso registrato dalla bilancia prova dovesse rientrare nei limiti di Kg 50,200 (pari a Kg 50 + gr 200 di tolleranza consentita), l'Atleta sarà ammesso alla gara.
- b) Allo stesso modo, se la bilancia ufficiale dovesse registrare un peso pari a Kg 42,300 (pari al peso minimo di Kg 43 meno gr 200 di tolleranza consentita meno gr 500), l'Atleta potrebbe chiedere la verifica del peso alla bilancia prova. Se il peso registrato dalla bilancia prova dovesse rientrare nei limiti di Kg 42,800 (pari a Kg 43 meno gr. 200 di tolleranza consentita), l'Atleta sarà ammesso alla gara.
- b) Es. Classe Juniores femminile Kg. 48:
- c) se la bilancia ufficiale dovesse registrare un peso pari a Kg 49,000 (Kg 48 + gr 500 di tolleranza consentita + gr 500), l'Atleta potrà chiedere la verifica del peso alla bilancia prova. Se il peso registrato dalla bilancia prova dovesse rientrare nei limiti di Kg 48,500 (pari a Kg. 48 + gr 500 di tolleranza consentita), l'Atleta sarà ammessa alla gara.
- d) Allo stesso modo, se la bilancia ufficiale dovesse registrare un peso pari a Kg. 40,000 (pari al peso minimo di Kg 41 meno gr 500 di tolleranza consentita meno gr 500), l'Atleta potrà chiedere la verifica del peso alla bilancia prova. Se il peso registrato dalla bilancia prova dovesse rientrare nei limiti di Kg 40,500 (pari al peso minimo di Kg 43 meno gr 500 di tolleranza consentita), l'Atleta sarà ammessa alla gara.

8. DURATA INCONTRI, MODALITÀ KUMITE E PROTEZIONI

Per maggiori specifiche si rimanda al Regolamento d'Arbitraggio vigente pubblicato sul sito federale.

- 8.1. La durata dei combattimenti nelle competizioni di Kumite (Individuali ed a Squadre) si articola secondo la seguente tabella:

DURATA	CLASSI D'ETÀ	GENERE
1 minuto e 30 secondi effettivi continui	Esordienti	Maschile e Femminile
2 minuti effettivi continui	Cadetti e Juniores	Maschile e Femminile
3 minuti effettivi continui	Under 21 e Seniores	Maschile e Femminile
2 minuti effettivi continui	Master	Maschile e Femminile

- 8.2. Nelle categorie di peso con 3 Atleti o, per le gare a Squadra, con 3 Squadre, le gare si svolgono con il sistema del girone all'italiana (1/2, 3/1, 2/3). In caso di parità di vittorie tra due o più Atleti devono

essere tenuti presenti i seguenti criteri di spareggio:

- maggior numero di punti; b) minore età; c) minor tempo; d) minor peso.

8.3. Nelle gare a Squadre ciascuna delle due Società Sportive deve presentare la formazione in busta chiusa all'atto della chiamata da parte del Presidente di Giuria, che deve aprire le buste contemporaneamente.

8.4. Le protezioni devono essere del tipo omologato dalla Federazione Mondiale Karate (W.K.F) o gli equivalenti. In tutte le gare di Karate che si svolgono in Italia sotto l'egida della Federazione, potranno essere utilizzati gli equipaggiamenti protettivi "approvati FIJKAM", in aggiunta alle protezioni omologate WKF. L'elenco delle ditte che hanno ottenuto l'approvazione ufficiale, sia dal punto di vista tecnico che qualitativo, dei materiali presentati sono disponibili sul Sito Federale nella Sezione "Comunicazioni Federali".

9. TESTE DI SERIE

9.1. Teste di serie per il Kumite

a) Contendenti da inserire come teste di serie:

- Gli Atleti classificati al 1°, 2° e 3i posti nei Campionati Italiani di classe nell'anno precedente (solamente se non hanno cambiato classe di età e se gareggiano nella stessa categoria di peso);
- Gli Atleti classificati al 1°, 2° e 3i posti del Campionato Italiano a Rappresentative Regionali nell'anno precedente (solamente se non hanno cambiato classe di età e se gareggiano nella stessa categoria di peso);
- Squadre Sociali classificate 1°, 2° e 3i posti nel Campionato precedente;

b) Distribuzione delle teste di serie:

- Le teste di serie devono essere inseriti in Gruppi differenti, due in quello dei dispari ("A") (il 1° ed il 3° del Gruppo non suo), rispettivamente con i numeri 5 e 7, e due in quello dei pari ("B") (il 2° ed il 3° del Gruppo non suo), rispettivamente con i numeri 6 e 8.
- Se gli Atleti, o le Squadre Sociali sono meno di 8, le teste di serie sono determinate dai seguenti numeri: per il gruppo "A" 1 e 3 (al 1° ed al 3° del Gruppo non suo), per il gruppo "B" 2 e 4 (al 2° ed al 3° del Gruppo non suo).
- Nel caso in cui siano presenti solo due teste di serie nello stesso Gruppo, verranno inseriti uno nel Gruppo "A" Con il numero 1 e uno nel Gruppo "B" con il numero 2.
- Inoltre, è previsto che il software di gara nell'effettuare il sorteggio divida gli Atleti della stessa Regione o della stessa Società Sportiva evitando che si incontrino al primo turno di gara.

9.2. Teste di Serie per il Kata

a) Contendenti da inserire come teste di serie:

- Atleti classificati al 1°, 2° e 3' posti nel Campionato dell'anno precedente (solamente se non hanno cambiato classe di età);
- Gli Atleti classificati al 1°, 2° e 3i posti del Campionato Italiano a Rappresentative Regionali nell'anno precedente; (solamente se non hanno cambiato classe di età);
- Squadre Sociali classificate 1°, 2° e 3i posti nel Campionato precedente;

b) Distribuzione delle teste di serie in relazione al numero dei gruppi.

- **Se i gruppi sono 2**, il 1° classificato e quello dei due 3' che ha ricevuto il punteggio totale più basso nella finale dell'anno precedente sono inseriti nel gruppo 2. Il 2° classificato e l'altro 3° sono inseriti nel gruppo 1.
- **Se i gruppi sono 4**, il 1° classificato è inserito nel gruppo 4; il 2° classificato è inserito nel gruppo 2;

il 3° classificato che ha ricevuto il punteggio totale più basso nella finale dell'anno precedente è inserito nel gruppo 3; il 3° classificato che ha ricevuto il punteggio totale più alto nella finale dell'anno precedente è inserito nel gruppo 1.

- **Se i gruppi sono 8**, il 1° classificato è inserito nel gruppo 8; il 2° classificato è inserito nel gruppo 4;

il 3° classificato che ha ricevuto il punteggio totale più basso nella finale dell'anno precedente è inserito nel gruppo 6; il 3° classificato che ha ricevuto il punteggio totale più alto nella finale dell'anno precedente è inserito nel gruppo 2.

- **Se i gruppi sono 16**, il 1° classificato è inserito nel gruppo 16; il 2° classificato è inserito nel gruppo 8; il 3° classificato che ha ricevuto il punteggio totale più basso nella finale dell'anno precedente è inserito nel gruppo 12; il 3° classificato che ha ricevuto il punteggio totale più alto nella finale dell'anno precedente sarà inserito nel gruppo 4.”
- Qualora nelle finali dell'anno precedente entrambi i 3° classificati abbiano ricevuto lo stesso punteggio, si considererà con sé avesse ricevuto il punteggio più alto l'atleta più giovane. Qualora entrambi i contendenti avessero la stessa età (giorno,mese,anno) verrà effettuato sorteggio.

10. GRADI

- 10.1. Al Campionato Italiano Individuale Assoluto, ai Campionati Italiani Individuali di classe, al Campionato Nazionale Universitario ed al Campionato Italiano U21, ai Campionati Italiani a Squadre Sociali e a Rappresentative Regionali sono ammessi esclusivamente gli Atleti graduati – per l'anno in corso - come cintura “marrone” o “nera”.
- 10.2. Ai Campionati Italiani Individuali di Classe Esordienti, Cadetti, sono ammessi esclusivamente gli Atleti graduati come cintura “blu”, “marrone” o “nera”.
- 10.3. Nel corso dell'anno è consentito alle Società Sportive di cambiare la cintura colorata dei propri Atleti, fermo restando il numero massimo di tre passaggi l'anno. Il costo unitario è di Euro 20,00.
- 10.4. Per l'ammissione alle altre gare si rimanda al relativo Regolamento.
- 10.5. I Comitati Regionali, i Delegati Provinciali e le Società Sportive sono autorizzati ad organizzare attività agonistica regionale anche per gli Atleti graduati come cintura gialla e arancione (Gruppo “A”) e verde e blu (Gruppo “B”) con le modalità tecniche previste nei Programmi Tecnici specifici emanati dalla Commissione Nazionale Scuola e Promozione (per Bambini, Fanciulli e Ragazzi), dalla Commissione Nazionale Attività Giovanile (per Esordienti, Cadetti, Juniores e U21) e dalla Direzione Tecnica Nazionale (Seniores e Master) della Federazione.

Pertanto, gli Atleti graduati come cintura bianca non possono partecipare a nessuna attività agonistica federale.
- 10.6. Per le promozioni per meriti agonistici si rimanda ai Campionati Italiani di riferimento.

11. TUTELA SANITARIA

- 11.1. Le Società Sportive sono tenute a far sottoporre i loro tesserati a visita medica annuale al fine di accertare la loro idoneità all'attività sportiva federale ai sensi delle leggi vigenti.
- 11.2. L'accertamento dell'idoneità generica è richiesto per gli Atleti Preagonisti e Non agonisti, per gli Insegnanti Tecnici e per gli Ufficiali di Gara.
- 11.3. Tutti coloro che praticano attività sportiva agonistica e non devono sottoporsi a visita medica affinché sia accertata la loro idoneità specifica allo sport che praticano.
- 11.4. I certificati medici di idoneità generica o specifica devono essere rilasciati ai sensi delle leggi vigenti.
- 11.5. Ai soggetti riconosciuti idonei verrà rilasciato il relativo certificato di idoneità, che deve essere conservato presso la Segreteria della Società Sportiva di appartenenza. Di ciò è garante il Presidente della Società Sportiva stessa. La documentazione inerente agli accertamenti effettuati nel corso delle visite deve essere conservata dal Medico per almeno 5 anni.
- 11.6. Gli Atleti compresi tra il 4° e l'11° anno di età (Preagonisti) possono svolgere solo l'attività prevista nei Programmi Tecnici specifici emanati dalla Commissione Nazionale Scuola e Promozione della Federazione.
- 11.7. Gli Atleti della Classe "Master" devono integrare la normale visita medica di idoneità per l'attività agonistica con l'elettrocardiogramma sotto sforzo massimale effettuato al cicloergometro o al nastro trasportatore. Inoltre, essi sono ammessi esclusivamente all'attività prevista per la fascia di appartenenza.
- 11.8. In caso di K.O. (perdita di conoscenza), l'Atleta è tenuto a sottoporsi a visita neurologica (ed eventuale E.E.G. a giudizio del neurologo) prima di poter essere riammesso all'attività agonistica. Copia del certificato di idoneità deve essere inviata alla Federazione ed al Vicepresidente del Settore Karate del Comitato Regionale competente.
- 11.9. Il Medico preposto all'assistenza sanitaria durante le gare è tenuto a redigere un apposito rapporto attestante l'eventuale K.O. subito da un Atleta ed a consegnarlo al Presidente di Giuria "Coordinatore" della gara, che lo invierà, insieme con i verbali e gli altri Atti Ufficiali della gara, al competente Organo Federale.
- 11.10. L'Organo Federale tratterrà l'originale in un apposito schedario e ne invierà una copia alla Società Sportiva interessata ed un'altra al Vicepresidente del Settore Karate del Comitato Regionale competente.
- 11.11. L'Atleta, in caso di passata positività al Covid, per essere ammesso alla competizione deve aver effettuato la visita post covid obbligatoria e aver quindi riacquisito la necessaria idoneità medico sportiva.
- 11.12. In caso di lesioni dovute a mancato controllo, i nominativi degli Atleti responsabili, se recidivi, devono essere comunicati (a cura del Presidente di Giuria "Coordinatore Amministrativo" della gara e tramite la Segreteria Federale) al Procuratore Federale per gli eventuali provvedimenti del caso.

12. OBBLIGHI E DIVIETI - SANZIONI - RECLAMI

12.1. Durante lo svolgimento delle gare gli Atleti e i Tecnici coinvolti nella competizione devono indossare esclusivamente la tuta sociale. È vietato indossare tute e karategi con scritte o stemmi riservati alle Squadre Nazionali.

È consentita l'applicazione -sul lato sinistro in alto della giacca del karategi- dello scudetto sociale di stoffa della dimensione massima di cm 12x8 o 10x10. È consentita l'applicazione -sul lato destro in alto della manica destra della giacca del karategi- di uno sponsor della dimensione massima di cm 15x10.

Gli Atleti/e possono indossare le giacche dei karategi con gli inserti ROSSI o BLU sulle spalle prodotti dalle ditte in possesso dell'omologazione per le protezioni approvate dalla WKF e dalla FIJKAM.

12.2. L'Insegnante Tecnico Sociale (o un Delegato del Presidente Sociale, purché Insegnante Tecnico) è ammesso sul campo di gara per assistere il proprio Atleta solamente se in tuta sociale. Egli deve collocarsi nel posto a lui riservato secondo le modalità riportate nelle singole informative di gara. Se il Delegato non è tesserato per la Società Sportiva dell'Atleta, deve essere munito di delega scritta.

12.3. La funzione di cui al Punto precedente è vietata ai Dirigenti Federali Centrali, ai Dirigenti Federali Periferici eletti, agli Ufficiali di Gara, ai componenti della Direzione Tecnica Nazionale e suoi Allenatori, alla Commissione Nazionale Attività Giovanile e suoi Allenatori.

Inoltre, gli Ufficiali di Gara non designati non possono essere ammessi nell'area della competizione.

12.4. I Dirigenti Centrali e Periferici, eletti e nominati (fatta eccezione per i Commissari Regionali Ufficiali di Gara) non possono ricoprire incarichi arbitrali di alcun genere.

Si specifica che i Commissari Regionali Ufficiali di Gara possono arbitrare tutte le competizioni ad eccezione di quelle a carattere regionale e provinciale che si svolgono nelle regioni ove esercitano le proprie funzioni.

12.5. In caso di infrazione disciplinare commessa durante la gara da Dirigenti Sociali, Insegnanti Tecnici ed Atleti, il Presidente di Giuria può prendere i seguenti provvedimenti previa consultazione con il Presidente di Giuria "Coordinatore Amministrativo" e con il Commissario di Gara:

- allontanare dal campo di gara il Dirigente Sociale e/o l'Insegnante Tecnico;
- sospendere l'Atleta e/o la Squadra dalla manifestazione ed allontanarli dal campo gara.

Successivamente, al massimo entro 3 giorni, il Presidente di Giuria "Coordinatore" deve inviare tutti i rapporti disciplinari allegati al verbale di gara direttamente al Giudice Sportivo all'indirizzo mail indicato sul modulo del Rapporto Disciplinare.

12.6. Al Presidente di Giuria designato come "Coordinatore Amministrativo" deve essere consegnato da parte della Federazione l'elenco delle Società Sportive affiliate e delle Persone tesserate colpite da provvedimenti disciplinari non ancora scontati alla data della gara, l'elenco degli Atleti che hanno subito un K.O. e non si sono ancora sottoposti alla visita medica e l'elenco degli Atleti responsabili di mancato controllo (V. Art. 9, Punti 8 e 11).

12.7. Le Società Sportive che durante lo svolgimento di una gara si ritengono danneggiate possono presentare al Presidente di Giuria reclamo firmato dal Dirigente Sociale responsabile o dall'Insegnante Tecnico, accompagnato dalla prescritta quota di € 50, che sarà restituita in caso di accoglimento.

Se si tratta di gara regionale, la quota viene incamerata dal Comitato Regionale; se, invece, si tratta di Finale Nazionale, la quota deve essere allegata agli Atti Ufficiali della gara a cura del Presidente di Giuria "Coordinatore Amministrativo". Non sono ammessi reclami per presunti errori di valutazione del gruppo arbitrale.

12.8. Tutti i reclami devono essere annunciati al Presidente di Giuria entro cinque minuti dalla fine del combattimento o del turno di Kata nel quale si assume essersi verificato il fatto in contestazione, e presentati entro i dieci minuti successivi.

Il Commissario di Tappeto, sentite le parti interessate (il Presidente di Giuria "Coordinatore" Amministrativo, i Rappresentanti delle Società Sportive/Rappresentative Regionali) decide in merito

con provvedimento scritto, da allegare agli Atti Ufficiali della gara, entro 30 minuti dalla presentazione del reclamo.

Nessuno dei suddetti (con esclusione dei Rappresentanti delle Società Sportive/Rappresentative Regionali) può partecipare alla discussione, se direttamente interessato.

13. ATLETI DI NAZIONALITA' STRANIERA

13.1. È consentito il tesseramento di Atleti di nazionalità italiana residenti all'estero e di Atleti di nazionalità straniera nati e residenti in Italia.

Essi possono partecipare a tutta l'attività federale.

13.2. Il tesseramento degli Atleti di nazionalità straniera, residenti in Italia per motivi di lavoro, è consentito a condizione che venga documentato il loro status attraverso un'attestazione di iscrizione ad un Istituto Previdenziale.

Essi possono partecipare a tutta l'attività federale ad eccezione dei Campionati Italiani Assoluti Individuali.

13.3. Il tesseramento degli Atleti di nazionalità straniera, residenti in Italia per motivi di studio, è consentito a condizione che venga documentato il loro status attraverso un'attestazione di iscrizione ad un Istituto Scolastico o Universitario Statale o legalmente riconosciuto.

Essi possono partecipare a tutta l'attività federale ad eccezione dei Campionati Italiani Assoluti Individuali.

14. CLASSIFICHE PER SOCIETA' SPORTIVE

14.1. In tutte le gare Individuali e a Squadre di Karate si compilano classifiche separate per Kumite e Kata, per maschi e femmine.

14.2. Le classifiche sono compilate assegnando il seguente punteggio:

Per le gare individuali maschili e femminili di Kumite e di Kata:

10	punti all'Atleta classificato/a 1°;
8	punti all'Atleta classificato/a 2°;
6	punti agli Atleti/e classificati/e 3i ex-aequo
4	punti agli Atleti/e classificati/e 5i ex-aequo
2	punti agli Atleti/e classificati/e 7i ex-aequo
2	punti agli Atleti/e classificati/e 9i ex-aequo nel Kata
1	punto a tutti gli altri Atleti/e classificati/e.

15. PREMIAZIONI

15.1. Nelle gare nazionali individuali di Karate previste nel presente Programma sono assegnati agli Atleti, a cura della Federazione, i seguenti premi per ciascuna categoria di peso:

Campionato Italiani Assoluti e di Classe, al Campionato Italiano U/21, ai Campionati Italiani a Squadre a Rappresentative Regionali ed ai Campionati Italiani a Squadre Sociali:

Al 1° classificato: Medaglia metallo dorato mm. 50;

al 2° classificato: Medaglia metallo argentato mm. 50;

ai 3ⁱ classificati: Medaglia bronzo patinato mm. 50;

Al 1° classificato dei Campionati Italiani Assoluti viene assegnati anche Diploma e Coppa;

Al 1° classificato dei Campionati Italiani di Classe e del Campionato Italiano U/21 viene assegnato anche il Diploma;

Nei Campionati Italiani le medaglie sono montate su nastro-collare tricolore.

Alle Società Sportive classificate al 1°, 2° e 3° posto ed ai loro Insegnanti Tecnici sono assegnate rispettivamente le Coppe e le Targhe.

In caso di parità tra due o più Società Sportive devono essere tenuti presenti i seguenti criteri di spareggio:

- a) maggior numero di primi, di secondi o di terzi posti;
- b) minor numero di Atleti;
- c) sorteggio.

15.2. Nelle gare nazionali a Rappresentative Regionali (solamente per la Classifica Assoluta) ed a Squadre Sociali di Karate previste nel presente Programma sono assegnate, a cura della Federazione, Medaglie, Coppe e Targhe nella maniera seguente:

- Società Sportiva o Rappresentativa Regionale 1a classificata: Coppa, Targa (per l'Insegnante Tecnico) e Medaglia metallo dorato mm. 50 montata su nastro tricolore (per gli Atleti, riserve comprese);
- Società Sportiva o Rappresentativa Regionale 2a classificata: Coppa, Targa (per l'Insegnante Tecnico) e Medaglia metallo argentato mm. 50 montata su nastro tricolore (per gli Atleti, riserve comprese);
- Società Sportive o Rappresentative Regionali 3e classificate: Coppa, Targa (per l'Insegnante Tecnico) e Medaglia metallo bronzato mm. 50 montata su nastro tricolore (per gli Atleti, riserve comprese).

15.3. Nelle gare regionali sono assegnati agli Atleti, a cura degli Organizzatori, i seguenti premi:

- Al 1° classificato: Medaglia metallo dorato mm. 50;
- al 2° classificato: Medaglia metallo argentato mm. 50;
- ai 3i classificati: Medaglia bronzo patinato mm. 50;

Le medaglie sono montate su nastro-collare verde.

15.4. Alla premiazione gli Atleti e gli Insegnanti Tecnici devono presentarsi in tuta sociale, i Dirigenti Sociali in divisa sociale.

15.5. Gli assenti ingiustificati sono passibili di sanzioni disciplinari.

15.6. Le premiazioni devono essere effettuate dal Rappresentante Ufficiale della Federazione; possono essere effettuate anche da altre Autorità presenti, previo suo assenso (V. Protocollo e Cerimoniale delle Manifestazioni Federali Nazionali ed Internazionali e relativi allegati).

16. CONTRIBUTI

16.1. La Società Sportiva o l'Organo Federale Periferico che organizza una Finale Nazionale o una Fase Regionale di Qualificazione prevista nel presente Programma incamera direttamente la relativa quota di iscrizione.

TITOLO II – MANIFESTAZIONI A PUNTEGGIO FEDERALE

17. CLASSIFICAZIONE

Le manifestazioni agonistiche federali con punteggio per la classifica annuale e per quella quadriennale ai fini dei voti sono le seguenti:

- *CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO*
- *CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES*
- *CAMPIONATO ITALIANO CADETTI*
- *CAMPIONATO ITALIANO ESORDIENTI*

18. CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO

- 18.1. Al Campionato Italiano Assoluto (Individuale - Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti appartenenti alle classi Seniores, graduati come cintura “marrone” o “nera”, e “Juniores” graduati come cintura “marrone” o “nera” come di seguito specificato:
- 18.2. Kumite: limitatamente all’anno 2006 - 17 anni effettivamente compiuti;
- 18.3. Kata: limitatamente all’anno 2007 - 16 anni effettivamente compiuti.
- 18.4. Sono promossi al grado superiore (fino al 3° Dan) gli Atleti che alla Finale Nazionale si classificano fino al 3° posto.
- 18.5. La gara si articola in una Fase Regionale di qualificazione ed una Finale Nazionale.
- 18.6. Per l’ammissione alla Finale Nazionale valgono le norme previste nell’Art. 2.
- 18.7. La gara si svolge nelle categorie di peso previste per la classe “Seniores” (V. Art. 6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d’ Arbitraggio.
- 18.8. Gli Atleti classificati al 1° posto acquisiscono il diritto di essere convocati in occasione di un Raduno Collegiale Seniores nell’arco dell’anno.

19. CAMPIONATO ITALIANO JUNIORES

- 19.1. Al Campionato Italiano Juniores (Individuale - Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti appartenenti alle classi “Juniores”, graduati come cintura “marrone” o “nera” e “Cadetti” (limitatamente all’anno 2008), graduati come cintura “marrone” o “nera”.
- 19.2. Acquisiscono la cintura nera gli Atleti graduati cintura marrone che alla Finale Nazionale si classificano fino al 5° posto ex-aequo.
- 19.3. La gara si articola in una Fase Regionale di qualificazione ed una Finale Nazionale.
- 19.4. Per l’ammissione alla Finale Nazionale valgono le norme previste nell’Art. 2.
- 19.5. La gara si svolge nelle categorie di peso previste per la classe “Juniores” (V. Art. 6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d’ Arbitraggio.

20. CAMPIONATO ITALIANO CADETTI

- 20.1. Al Campionato Italiano Cadetti (Individuale - Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare esclusivamente gli Atleti appartenenti alla classe “Cadetti”, graduati come cintura “blu”, marrone” o “nera”.
- 20.2. Acquisiscono la cintura nera gli Atleti graduati cintura marrone che alla Finale Nazionale si classificano

fino al 3° posto ex-aequo.

20.3. La gara si articola in una Fase Regionale di qualificazione ed una Finale Nazionale.

20.4. Per l'ammissione alla Finale Nazionale valgono le norme previste nell'Art. 2.

20.5. La gara si svolge nelle categorie di peso previste per la classe "Cadetti" (V. Art. 6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d' Arbitraggio.

21. CAMPIONATO ITALIANO ESORDIENTI

21.1. Al Campionato Italiano Esordienti (individuale - Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare esclusivamente gli Atleti appartenenti alla classe "Esordienti graduati come cintura "blu", "marrone".

21.2. La gara si articola in una Fase Regionale di qualificazione ed una Finale Nazionale.

21.3. Per l'ammissione alla Finale Nazionale valgono le norme previste nell'Art. 2.

21.4. La gara si svolge nelle categorie di peso previste per la classe Esordienti (V. Art.6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d' Arbitraggio.

TITOLO III - MANIFESTAZIONI AGONISTICHE FEDERALI SENZA PUNTEGGIO FEDERALE

22. CLASSIFICAZIONE

Nelle gare agonistiche federali senza punteggio di Kumite (fatta eccezione per le Fasi Regionali di Qualificazione), il Gruppo Arbitrale può essere composto di 3 Arbitri invece che di 5. In tutte le gare di Kata il Gruppo Arbitrale sarà composto di 5 Giudici.

Le manifestazioni agonistiche federali senza punteggio sono le seguenti:

- *CAMPIONATO ITALIANO U21*
- *CAMPIONATO ITALIANO A RAPPRESENTATIVE REGIONALI*
- *CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO A SQUADRE SOCIALI*
- *CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE A SQUADRE SOCIALI*
- *CAMPIONATO NAZIONALE UNIVERSITARIO*
- *CAMPIONATO NAZIONALE MASTER*
- *CAMPIONATO ITALIANO PARAKARATE*
- *CTR GAMES*
- *GRAN PREMIO GIOVANISSIMI*
- *CAMPIONATI REGIONALI E CAMPIONATI PROVINCIALI*

23. CAMPIONATO ITALIANO U21

- 23.1. Al Campionato Italiano U21 (Kumite e Kata-Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti appartenenti alle classi Juniores e Seniores graduati come cintura “marrone” o “nera”.
- 23.2. Kumite: limitatamente agli Atleti che, alla data del primo giorno di gara, abbiano compiuto 17 anni e non abbiano compiuto 21 anni.
- 23.3. Kata: limitatamente agli Atleti che, alla data del primo giorno di gara, abbiano compiuto 16 anni e non abbiano compiuto 21 anni.
- 23.4. Sono promossi al grado superiore (fino al 3° Dan) gli Atleti che alla Finale Nazionale si classificano fino al 3° posto.
- 23.5. Non è prevista la Fase Regionale di Qualificazione. L'iscrizione è libera, e da effettuarsi sul portale FJKAM/SportData.
- 23.6. La gara si svolge nelle categorie di peso previste per la classe “U21” (V. Art. 6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d' Arbitraggio.
- 23.7. Gli Atleti classificati al 1° posto saranno invitati in occasione di un Raduno Collegiale Seniores nell'arco dell'anno.

24. CAMPIONATO ITALIANO A RAPPRESENTATIVE REGIONALI

- 24.1. Al Campionato Italiano a Rappresentative Regionali (Kumite e Kata Individuale M/F - Kata a Squadre M/F) possono partecipare gli Atleti tesserati con le Società Sportive della Regione, appartenenti alle classi “Master”, “Seniores”, “Juniores” e “Cadetti” graduati come cintura “marrone” o “nera”.
- 24.2. La selezione degli Atleti, per la Finale Nazionale, è effettuata dai Responsabili dei Centri Tecnici Regionali.
- 24.3. Ciascuna Regione può presentare in gara una sola Rappresentativa per ogni specialità.
- 24.4. Sono previsti solo 2 raggruppamenti interregionali:

a) Piemonte e Val D'Aosta

b) Bolzano e Trento

24.5. La gara si svolge nelle classi e categorie di seguito elencate:

Kumite Assoluto

Limitatamente agli Atleti che abbiano compiuto 18 anni.

Maschile: 60 Kg, 67 Kg, 75 Kg, 84 Kg, +84 Kg

Femminile: 50 kg, 55 Kg, 61 Kg, 68 Kg, +68 Kg

Kata Assoluto

Limitatamente agli Atleti che abbiano compiuto 18 anni.

Kumite Giovanile

limitatamente agli Atleti che abbiano compiuto 14 anni e non ne abbiano compiuti 18.

Maschile: 55 Kg, 61 Kg, 68 Kg, 76 Kg, +76 Kg

Femminile: 48 Kg, 53 Kg, 59 Kg, 66 Kg, +66 Kg

Kata Giovanile

limitatamente agli Atleti che abbiano compiuto 14 anni e non ne abbiano compiuti 18.

Kata a Squadre Assoluto

limitatamente agli Atleti che abbiano compiuto 16 anni.

L'Atleta può partecipare al Campionato in una sola classe di età.

Kata a Squadre Giovanile

limitatamente agli Atleti che abbiano compiuto 14 anni e non ne abbiano compiuti 18.

L'Atleta può partecipare al Campionato in una sola classe di età.

Kumite Master

Limitatamente agli Atleti Master A, B, C e D.

Maschile: 67 Kg, 75 Kg, +75 Kg

Femminile: 61 Kg, +61 Kg

Kata Master

Limitatamente agli Atleti Master A, B, C, D e E

24.6. La data di riferimento per tutte le categorie e specialità in gara è quello del primo giorno di Gara.

24.7. Nel Kumite le Rappresentative, sia maschili che femminili, possono essere composte da un minimo di 1 Atleta a un massimo di 5, uno per ogni categoria di peso;

24.8. Nel Kata individuale le Rappresentative, sia maschili che femminili Assoluto/Giovanile/Master, possono essere composte da un minimo di 1 Atleta a un massimo di 2;

24.9. Nel Kata a Squadre, le rappresentative sia maschili che femminili, devono essere composte da 3 Atleti: è consentito 1 riserva;

24.10. Nel Kumite la gara si articola secondo le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d'Arbitraggio.

24.11. Nel Kata la gara si articola secondo le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d'Arbitraggio. Nel Kata a Squadre, le Rappresentative che disputano gli incontri di finale (1°/2° posto – 3°/5° posti), eseguono il Kata scelto seguito dall'"applicazione" (Bunkai). Il tempo consentito per l'esecuzione del Kata e del Bunkai è di cinque minuti complessivi.

24.12. Gli Atleti possono gareggiare in una sola specialità (o nel Kumite o nel Kata).

- 24.13. Gli Atleti dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi dello Stato –effettivamente arruolati- non possono essere selezionati dai Responsabili dei Centri Tecnici Regionali per la partecipazione alla gara.
- 24.14. Le classifiche finali sono stilate, per le classi Assoluto e Giovanile, secondo la modalità del medagliere olimpico.

25. CAMPIONATO ITALIANO ASSOLUTO A SQUADRE SOCIALI

- 25.1. Al Campionato Italiano Assoluto a Squadre Sociali (Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti appartenenti alle classi “Master A”, “Seniores” graduati come cintura “ marrone” o “nera”. La durata degli incontri è di 3 minuti sia maschile che femminile.
- 25.2. Non è prevista la Fase Regionale di Qualificazione. L’iscrizione è libera, e da effettuarsi sul portale FIJKAM/SportData.
- 25.3. Ciascuna Società Sportiva può presentare in gara una sola Squadra per ogni specialità e genere.
- 25.4. Le Società Sportive sono tenute a comunicare la formazione della Squadra all’ atto dell’iscrizione.
- 25.5. Nel Kumite la gara si svolge nella modalità “Open”; non è previsto il peso minimo.
- 25.6. Nel Kumite le Squadre devono essere composte:
- Maschile, 5 Atleti (minimo 3 di cui 2 tesserati per la Società Sportiva nella quale gareggiano);
 - Femminile, 5 Atlete (minimo 3 di cui 2 tesserate per la Società Sportiva nella quale gareggiano).
- È consentito utilizzare fino a 2 riserve.
- 25.7. Nel Kata le Squadre devono essere composte di 3 Atleti/e; È consentito utilizzare 1 riserva.
- 25.8. Nel Kata le Squadre possono essere composte da Atleti/e che abbiano compiuto 16 anni. L’Atleta può partecipare al Campionato in una sola classe di età.
- 25.9. Nel Kata le Squadre/Rappresentative che disputano gli incontri di finale (1°/2° posto - 3’/5’ posti), eseguono il Kata scelto seguito dall’“applicazione” (Bunkai). Il tempo consentito per l’esecuzione del Kata e del Bunkai è di cinque minuti complessivi.
- 25.10. Gli Atleti possono gareggiare in una sola specialità (o nel Kumite o nel Kata).
- 25.11. Nei Campionati Italiani a Squadre Sociali ciascuna Società Sportiva - a eccezione delle Squadre dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi dello Stato - può utilizzare Atleti ceduti in via temporanea da altre Società Sportive che non partecipano nella stessa specialità ai Campionati stessi (sia nella Fase Regionale di qualificazione che nella Finale Nazionale) e Atleti di nazionalità straniera come di seguito specificato:
- KUMITE: 2 se la Squadra è composta da 5 elementi, 1 se la Squadra è composta da meno di 5 elementi;
- KATA: Maschile: 1; Femminile: 1.
- 25.12. Le Squadre dei Gruppi Sportivi Militari e dei Corpi dello Stato non possono ricevere prestiti ma possono, qualora non partecipassero nella stessa specialità al Campionato stesso, dare in prestito i propri Atleti.
- 25.13. La Società Sportiva che utilizza un prestito italiano deve esibire al Responsabile Amministrativo l’autorizzazione scritta.
- 25.14. Lo stesso Atleta può essere ceduto in prestito ad una sola Società Sportiva.
- 25.15. Gli Atleti che, con provvedimento della Federazione, sono autorizzati ad allenarsi e a essere seguiti da

altra Società Sportiva, fermo restando il tesseramento con la Società Sportiva di appartenenza, sono da considerarsi, a tutti gli effetti, componenti della Squadra formata dalla Società Sportiva presso la quale sono autorizzati ad allenarsi. Possono essere ceduti in prestito a terza Società Sportiva da parte della Società autorizzata.

- 25.16. Il prestito straniero, se non residente, deve essere tesserato per la Società Sportiva per cui gareggia. In questo caso nel modulo di tesseramento, che sarà messo a disposizione sul sito federale nella sezione “Gare e Risultati”, va aggiunta la dicitura “Atleta straniero per il Campionato Italiano a Squadre Sociali” e il tesseramento avrà validità esclusivamente per quest’ ultima gara.

26. CAMPIONATO ITALIANO GIOVANILE A SQUADRE SOCIALI

- 26.1. Al Campionato Italiano Giovanile a Squadre Sociali (Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti appartenenti alle classi “Cadetti” e “Juniores”, graduati come cintura “marrone” o “nera”.
- 26.2. Non è prevista la Fase Regionale di Qualificazione. L’iscrizione è libera, e da effettuarsi sul portale FJLKAM/SportData.
- 26.3. Ciascuna Società Sportiva può presentare in gara una sola Squadra per ogni specialità e genere.
- 26.4. Le Società Sportive sono tenute a comunicare la formazione della Squadra prima dell’inizio dell’incontro.
- 26.5. La gara si svolge nelle categorie di peso di seguito elencate e con le modalità tecniche di cui agli Artt. 6 e 7:
- Maschile: 55 Kg, 61 Kg, 68 Kg, 76 Kg, +76 Kg
Femminile: 48 Kg, 53 Kg, 59 Kg, 66 Kg, +66 Kg
- 26.6. Nel Kumite le Squadre devono essere composte:
- Maschile, 5 Atleti uno per categoria (minimo 3 di cui 2 tesserati per la Società Sportiva nella quale gareggiano);
 - Femminile, 5 Atlete una per categoria (minimo 3 di cui 2 tesserate per la Società Sportiva nella quale gareggiano).
- È consentito utilizzare fino a 2 riserve.
- 26.7. I combattimenti si devono disputare in tutte le categorie di peso, indipendentemente dal risultato.
- 26.8. Prima di ogni incontro il Presidente di Giuria effettua il sorteggio integrale dell’ordine di combattimento. Esempio di sorteggio integrale in un incontro a Squadre maschili:
- 61 kg, oltre 76 kg, 55 kg, 68 kg, 76 kg.
- Esempio di sorteggio integrale in un incontro a Squadre femminili:
- 59 kg, 53 kg, oltre 66 kg, 48 kg, 66 kg
- 26.9. Nel Kata le Squadre devono essere composte di 3 Atleti/e; È consentito utilizzare 1 riserva.
- 26.10. Nel Kata le Squadre/Rappresentative che disputano gli incontri di finale (1°/2° posto - 3°/5° posti), eseguono il Kata scelto seguito dall’“applicazione” (Bunkai). Il tempo consentito per l’esecuzione del Kata e del Bunkai è di cinque minuti complessivi.
- 26.11. Gli Atleti possono gareggiare in una sola specialità (o nel Kumite o nel Kata).
- 26.12. Nei Campionati Italiani a Squadre Sociali ciascuna Società Sportiva può utilizzare Atleti ceduti in via

temporanea da altre Società Sportive che non partecipano nella stessa specialità ai Campionati stessi (sia nella Fase Regionale di qualificazione che nella Finale Nazionale), come di seguito specificato:

KUMITE:

2 se la Squadra è composta da 5 elementi, 1 se la Squadra è composta da meno di 5 elementi;

KATA: Maschile: 1; Femminile: 1.

Ovviamente, la Società Sportiva che utilizza il prestito deve esibire al Responsabile Amministrativo l'autorizzazione scritta.

Lo stesso Atleta può essere ceduto in prestito ad una sola Società Sportiva.

Gli Atleti che, con provvedimento della Federazione, sono autorizzati ad allenarsi e a essere seguiti da altra Società Sportiva, fermo restando il tesseramento con la Società Sportiva di appartenenza, sono da considerarsi, a tutti gli effetti, componenti della Squadra formata dalla Società Sportiva presso la quale sono autorizzati ad allenarsi. Possono essere ceduti in prestito a terza Società Sportiva da parte della Società autorizzata.

26.13. Le sezioni Giovanili dei Gruppi Sportivi Militari possono formare una sola Squadra per ogni specialità. I componenti della Squadra possono provenire dalle varie sezioni giovanili dislocate su tutto il territorio nazionale.

27. CAMPIONATO NAZIONALE UNIVERSITARIO

- 27.1. Al Campionato Nazionale Universitario (Individuale - Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti dai 18 ai 28 anni, graduati come cintura "marrone" o "nera", purché risultino iscritti per l'anno accademico in corso ad una Università (o Istituto similare) riconosciuta dal Ministero competente.
- 27.2. In armonia con le disposizioni del Centro Universitario Sportivo Italiano (C.U.S.I.), alla gara sono ammessi anche gli Atleti di nazionalità straniera, purché tesserati con una Società Sportiva affiliata alla FIJKAM.
- 27.3. All'atto dell'iscrizione al C.U.S.I. le Società Sportive interessate devono allegare i singoli certificati universitari in originale.
- 27.4. La gara si articola in una Fase unica (Finale Nazionale).
- 27.5. La gara si svolge nelle categorie di peso previste per la classe "Seniores" (V. Art. 6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d' Arbitraggio.
- 27.6. Gli Atleti possono gareggiare in entrambe le specialità pagando la doppia quota di iscrizione.
- 27.7. Per i Centri Universitari Sportivi (C.U.S.), oltre alle quattro classifiche separate (Kumite maschile, Kumite femminile, Kata maschile, Kata femminile), deve essere compilata una classifica "Assoluta", risultante dalla somma dei totali ottenuti in quelle separate.

28. CAMPIONATO NAZIONALE MASTER

- 28.1. Al Campionato Nazionale Master (Individuale: Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti appartenenti alla classe "Master" ("A", "B", "C", "D", "E"), graduati come cintura "marrone" e "nera".
- 28.2. La gara si articola in una fase unica (Finale Nazionale).
- 28.3. La gara si svolge nelle categorie di peso e nelle classi di età previste (V. Art.6) e con le modalità

tecniche pubblicate nel Regolamento d' Arbitraggio.

28.4. Gli Atleti possono gareggiare in entrambe le specialità pagando la doppia quota di iscrizione.

29. CAMPIONATO ITALIANO PARAKARATE

29.1. Al Campionato italiano Parakarate (Individuale: Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti appartenenti alla classe di cui all'articolo 5.1

29.2. La gara si articola in una fase unica (Finale Nazionale).

29.3. La gara si svolge nelle classi di età previste (V. Art.6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d' Arbitraggio Parakarate.

30. GRAN PREMIO GIOVANISSIMI

30.1. Al Gran Premio Giovanissimi possono partecipare gli Atleti e le Atlete "Preagonisti" e "Agonisti" graduati come da regolamento dedicato.

30.2. Fare riferimento al regolamento per l'attività giovanile pubblicato.

31. CTR GAMES

Seguirà Regolamento

32. CAMPIONATI REGIONALI E CAMPIONATI PROVINCIALI

32.1. I Campionati Regionali e Provinciali (Individuali ed a Squadre) devono essere disputati per tutte le classi di età ed anche per quelle gare che si articolano in fase unica Finale Nazionale. La richiesta di organizzazione delle gare di cui ai Punti 3 e 4 deve essere fatta secondo le norme previste nella Circolare integrativa e nel Regolamento Organico Federale.

32.2. Gli Organizzatori delle gare di cui ai Punti 3 e 4 e delle altre contenute nei Programmi Regionali devono garantire il rispetto assoluto di quanto previsto per le gare nazionali ((V. Protocollo e Cerimoniale delle Manifestazioni Federali Nazionali ed Internazionali e relativi allegati).

33. TROFEO SOUND KARATE

33.1. Al Trofeo Sound Karate (A Coppie - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti e le Atlete "Preagonisti" e "Agonisti" graduati da cintura "gialla" a "marrone" secondo le seguenti Fasce:
Fascia Ragazzi/e: 10 e 11 anni;
Fascia Esordienti 12 e 13 anni;
Fascia Cadetti: 14 e 15 anni;
Fascia Juniores: 16 e 17 anni.

33.1 La gara si articola in una Fase Comunale, una Provinciale ed una Finale Regionale.

34. TORNEO ATHLON

34.1 Al Torneo Athlon (Individuale: Kumite e Kata – A Coppie: Sound – Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti e le Atlete "Preagonisti" e "Agonisti" graduati da cintura "gialla" a "marrone" che frequentino i Centri di Avviamento allo Sport, secondo le seguenti Fasce:

Fascia Bambini/e: 4, 5, 6 e 7 anni;
Fascia Fanciulli/e: 8 e 9 anni;
Fascia Ragazzi/e: 10 e 11 anni;
Fascia Esordienti: 12 e 13 anni (solamente cintura marrone)

- 34.2 La gara si articola in una Fase Comunale, una Provinciale ed una Finale Regionale.
- 34.3 Le modalità tecniche della gara per le Fasce Bambini, Fanciulli e Ragazzi sono contenute nei Programmi Tecnici specifici emanati dalla Commissione Nazionale Scuola e Promozione della Federazione.
- 34.4 La gara si svolge nelle categorie di peso previste per la Classe Esordienti (V. Art.6) e con le modalità tecniche pubblicate nel Regolamento d' Arbitraggio.

35. GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI

- 35.1 Ai Giochi Sportivi Studenteschi (Individuale: Kumite e Kata - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti e le Atlete "Preagonisti" e "Agonisti" graduati da cintura "gialla" a "marrone" in età scolare (scuola secondaria di I e II grado) che risultano iscritti ad un Istituto Scolastico Statale o legalmente riconosciuto.
- 35.2 La gara si articola in una Fase d' Istituto, una Comunale, una Provinciale ed una Finale Regionale.

36. FESTIVAL GIOCO "SPORT-SCUOLA"

- 36.1 Al Festival Gioco "Sport-Scuola" (Individuale: Kumite e Kata - A Coppie: Sound - Maschile e Femminile) possono partecipare gli Atleti e le Atlete "Preagonisti" e "Agonisti" graduati da cintura "gialla" a "marrone" secondo le seguenti Fasce ed i seguenti Gruppi:
Fascia Bambini/e: 4, 5, 6 e 7 anni;
Fascia Fanciulli/e: 8 e 9 anni;
Fascia Ragazzi/e: 10 e 11 anni;
Fascia Esordienti: 12 e 13 anni (solamente cintura marrone).
Gruppo "A": cintura "gialla" e "arancione";
Gruppo "B": cintura "verde" e "blu";
Gruppo "C": cintura "marrone".
- 36.2 La gara si articola in una Fase d'Istituto, una Comunale, una Provinciale ed una Finale Regionale.
- 36.3 Le modalità tecniche della gara per le Fasce Bambini, Fanciulli e Ragazzi sono contenute nei Programmi Tecnici specifici emanati dalla Commissione Nazionale Scuola e Promozione della Federazione.

TITOLO IV – EVENTI INTERNAZIONALI E NAZIONALI IN CALENDARIO FEDERALE

37. CLASSIFICAZIONE

Nelle gare inserite a calendario federale di Kumite, il Gruppo Arbitrale può essere composto di 3 Arbitri invece che di 5. In tutte le gare di Kata il Gruppo Arbitrale sarà composto di 5 Giudici.

38. EVENTI OPEN IN CALENDARIO FEDERALE

- 38.1. I Comitati Regionali e/o le ASD affiliate alla Fijlkam, di seguito COL (Comitato Organizzativo Locale), devono inviare richiesta di autorizzazione per l'organizzazione di Eventi Internazionali e Nazionali di Karate, di cui all'allegato A, che si svolgono in Italia, all' Ufficio Gare – Settore Karate (karate.nazionale@fijlkam.it), complete del parere regionale (per le ASD), entro il 30 settembre dell'anno precedente, per far sì che si possano inserire nel Programma dell'attività agonistica Federale.
- 38.2. Una volta ricevuta la richiesta, il Consiglio di Settore potrà incaricare la Commissione Organizzativa Gare Innovazione Tecnologica per la valutazione tecnica e di fattibilità.
- 38.3. La Commissione Organizzativa Gare Innovazione Tecnologica è a disposizione per supporto diretto agli Organizzatori, uno più componenti potranno essere convocati e presenti in gara.
- 38.4. Il Comitato Organizzatore ha l' obbligo di invitare a proprio spese un Consigliere Federale, o un suo delegato, come Rappresentante Federale.
- 38.5. Gli Eventi, potranno essere inserite nel calendario federale solo se rispettano i criteri, di cui sotto.
- 38.6. Il Consiglio di Settore valutato il livello qualitativo dell'organizzazione, ha facoltà di decidere l' inserimento in calendario per l' anno successivo.
- 38.7. Il Regolamento d' Arbitraggio da applicare è quello WKF con eventuali deroghe FIJLKAM da specificare nelle singole informative di gara.
- 38.8. Nel Kumite il Gruppo Arbitrale può essere composto di 3 Arbitri invece di 5. Nel Kata il Gruppo Arbitrale deve essere composto da 5 Giudici.
- 38.9. Per le classi d'età e le categorie di peso fare riferimento a quanto previsto dall'Informativa Gara redatta in conformità alle Linee Guida Federali per l'Organizzazione di Eventi e Competizioni Sportive.
- 38.10. È facoltà dell'organizzatore inserire in gara categorie di Kata o di Kumite a Squadre, le quali però non devono limitare le iscrizioni nelle categorie individuali
- 38.11. Non sono previste teste di serie.
- 38.12. Al fine di garantire qualità e sostenibilità agli Eventi il limite medio giornaliero delle iscrizioni è consigliato come segue:
 1. categorie Esordienti/U14, Cadetti, Junior, Kata/Kumite 100 atleti medi al giorno per ogni area di gara; ad esempio, se le aree di gara sono 6 il limite massimo giornaliero sarà di 600 atleti.
 2. Categorie U21 e Senior Kata, 100 atleti medi al giorno per ogni area di gara; ad esempio, se le aree di gara sono 6 il limite massimo giornaliero sarà di 600 atleti.
 3. Categorie U21 e Senior Kumite, 90 atleti medi al giorno per ogni area di gara; ad esempio, se le aree di gara sono 6 il limite massimo giornaliero sarà di 540 atleti.

- 38.13. Nel caso in cui limite di cui al punto che precede venga impropriamente superato è facoltà della Commissione Organizzativa Gare e della Commissione Nazionale Ufficiali di Gara, sentito il Consiglio di Settore, intervenire per adottare le opportune iniziative al fine di mantenere le ore di gara e la qualità della stessa nel rispetto degli standard Federali del settore.
- 38.14. La quota di iscrizione si quantifica come segue:
- 38.15. Euro 30,00 sistema d'arbitraggio con due Giudici d'angolo
- 38.16. Fino a Euro 40,00 sistema d'arbitraggio con quattro Giudici d'angolo
- 38.17. Fino a Euro 50,00 nel caso di Eventi con modalità Round Robin (vedi sistema PL WKF)
- 38.18. È prevista una penale obbligatoria di euro 15 per il cambio di categoria dopo la chiusura delle iscrizioni.
- 38.19. Tutti i pagamenti dovranno essere preferibilmente gestiti tramite PayPal con approvazione automatica della lista di attesa.
- 38.20. Il COL dovrà redigere opportuna informativa di gara in italiano, e in inglese se trattasi di evento Internazionale, sulla base del modello messo a disposizione dal Settore Karate che dovrà essere richiesto agli Uffici del settore. L'informativa, prima della sua pubblicazione, deve essere inviata per approvazione al Settore Karate.
- 38.21. Per le iscrizioni, pagamenti e gestione gara dovrà essere utilizzata la piattaforma Sportdata, software ufficiale della WKF e della FIJKAM.

KARATE - Atleti di Alto Livello e di Interesse Internazionale per il 2023
Allegato CIRCOLARE N°45/2022 KARATE - 76° Consiglio di Settore Karate – 25 Novembre 2022

ATLETI ALTO LIVELLO			
CATEGORIA	NOME	SESSO	SOCIETA'
60	Crescenzo Angelo	M	ESERCITO
67	Maresca Luca	M	FIAMME ORO
75	Busà Luigi	M	C.S. CARABINIERI
75	De Vivo Daniele	M	SHIRAI CLUB
75	El Sharaby Ahmed	M	DOMAR S.C.
84	Martina Michele	M	FIAMME ORO
+ 84	Avanzini Matteo	M	FIAMME GIALLE
+ 84	Marino Simone	M	C.S. CARABINIERI
Kata	Busato Mattia	M	ESERCITO
Kata	Iodice Alessandro	M	ESERCITO
Kata	Gallo Gianluca	M	C.S. CARABINIERI
Kata	Ghinami Alessio	M	C.S. CARABINIERI
50	Agus Asia	F	FIAMME AZZURRE
50	Perfetto Erminia	F	FIAMME ORO
55	Brunori Veronica	F	FIAMME AZZURRE
61	Mangiacapra Alessandra	F	FIAMME ORO
68	Semeraro Silvia	F	FIAMME ORO
+68	Ferracuti Clio	F	FIAMME ORO
Kata	Casale Carola	F	ESERCITO
Kata	D'Onofrio Terryana	F	CAM D'ONOFRIO
ATLETI INTERESSE INTERNAZIONALE			
CATEGORIA	NOME	SESSO	SOCIETA'
60	De Falco David	M	FIAMME ORO
60	Greco Danilo	M	ESERCITO
60	Luciano Carmine	M	FIAMME AZZURRE
67	De Vivo Gianluca	M	C.S. CARABINIERI
67	Di Marco Alessandro	M	BRACELLI
67	Ramos Matt	M	TALARICO KARATE TEAM
67	Ruggiero Rosario	M	FIAMME ORO
75	Pietromarchi Lorenzo	M	C.S. CARABINIERI
84	Minardi Andrea	M	TALARICO KARATE TEAM
84	Fiore Matteo	M	FIAMME GIALLE
+ 84	Ciani Michele	M	ESERCITO
+ 84	Iadaresta Antonio	M	ACC KARATE UNION TEAM
Kata	Panagia Giuseppe	M	FIAMME ORO
50	Molgora Lucrezia	F	KARATE NAKAYAMA

55	Lallo Viola	F	C.S. CARABINIERI
61	Angelucci Giulia	F	ESERCITO
61	Cavallaro Francesca	F	FIAMME ORO
61	Graziosi Aurora	F	FIAMME ORO
61	Mancinelli Syria	F	ESERCITO
68	Bodei Pamela	F	TALARICO KARATE TEAM
68	Ferrarini Sofia	F	FIAMME GIALLE
+ 68	Crivelli Aurora	F	JISSEN DOJO KARATE CLUB
Kata	Amato Carolina	F	ESERCITO
Kata	D'Onofrio Orsola	F	CAM D'ONOFRIO
Kata	Nicosanti Noemi	F	FIAMME ORO
Kata	Reale Francesca	F	ASI KARATE VENETO
Kata	Roversi Elena	F	MASTER RAPID SKF

Fanno parte della Lista di Atleti di Interesse Nazionale anche gli Atleti di Alto Livello e gli Atleti di Interesse Internazionale elencati nella presente lista.

KARATE

Linee guida 2023

Criteria di Selezione Squadre Nazionali e Regole di Partecipazione all'attività internazionale

Sommario

1. REGOLAMENTI DI PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITÀ INTERNAZIONALE.....	2
Tornei Premiere League & Serie A WKF (Seniores e U21) – Youth League (Cadetti e Juniores).....	2
2. CRITERI DI SELEZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI.....	3
a. Squadre Seniores	3
1) Campionati Mondiali.....	3
2) Campionati Europei.....	3
b. Squadre Under 21	4
1) Campionati Mondiali	4
2) Campionati Europei:	4
c. Squadre Juniores e Cadetti	4
1) Campionati Mondiali.....	4
2) Campionati Europei.....	5
3. REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AGLI ALLENAMENTI COLLEGIALI ED ALLE COMPETIZIONI.....	5
Squadre Seniores.....	5

1. REGOLAMENTI DI PARTECIPAZIONE ALL' ATTIVITÀ INTERNAZIONALE 2023

Tornei Premiere League – PL1 WKF

Sono autorizzati a partecipare ai Tornei Premiere League Seniores, inseriti nel Calendario WKF 2023 tutti gli Atleti regolarmente tesserati alla FIJLKAM.

Di seguito vengono riportati i criteri di partecipazione alla Premiere League comunicati dalla WKF:

La premiere League è una competizione aperta ai membri WKF, con i seguenti requisiti:

- Partecipazione limitata a n. 32 Atleti;
- Iscrizione scaglionata a fasce (di seguito meglio descritta) che nella terza fase apre ai primi cento del ranking WKF;
- La priorità d'iscrizione è per i primi 32 Atleti presenti nella ranking list WKF di categoria. L'iscrizione individuale di un Atleta non necessita il permesso della federazione nazionale, verificandone però l'appartenenza. Gli Atleti che gareggiano in ogni singola categoria guadagnano punti in ogni Premiere League secondo il sistema ufficiale WKF. L'iscrizione inizia 2 mesi prima dell'evento e si chiude 15 gg prima del torneo ed è divisa nelle seguenti due fasi:
 - a. primi 32 della ranking list, in fase 1 e 2;
 - b. nel caso in cui la categoria non dovesse riempirsi, in fase 3 posso accedere tutti coloro presenti nei primi 100 della ranking list.

In tutte le manifestazioni "Karate 1 Premiere League" che si svolgeranno nel 2023, sarà obbligatorio indossare i karategi con il ricamo BLU e ROSSO sulle spalle. Questa condizione sarà valida sia per la specialità del Kata che per il Kumite. Inoltre i karategi dovranno appartenere ai brand riconosciuti dalla WKF. L'obbligo del brand riconosciuto dalla WKF, vale anche per quanto concerne le protezioni.

I vincitori del circuito "Karate 1 Premiere League" avranno l'obbligo di indossare il karategi con il ricamo sulle spalle di color ORO.

Serie A & Youth League – WKF

Le competizioni denominate SERIE A, risultano per la WKF gare aperte a tutti, tranne ai primi 32 della ranking mondiale che non potranno partecipare, mentre le gare della Youth League sono aperte a tutti senza alcuna limitazione.

Il numero massimo di partecipanti per categoria è di 96 atleti (ad esclusione della categoria Kata, dove il limite è di 128 partecipanti)

Le Società Sportive possono iscrivere in maniera autonoma i propri atleti alle Serie A 2022.

Nelle gare della Serie A e della Youth League, sarà obbligatorio indossare I Karategi con ricami ROSSI e BLU sulle spalle come nella Premiere League.

2. CRITERI DI SELEZIONE DELLE SQUADRE NAZIONALI

La selezione delle Squadre Nazionali rispetterà i criteri di seguito specificati con la clausola che la DTN si riserverà il diritto di convocare per le manifestazioni sotto elencate fino ad un massimo di 6 Atleti che, per casi eccezionali o scelta tecnica, non siano in possesso dei requisiti richiesti. In egual modo, la CNAG si riserva la possibilità di convocare fino ad un massimo di 9 atleti (3 per ogni categoria d'età) che non siano in possesso dei requisiti sotto riportati.

Squadre Seniores

Campionati Mondiali Seniores:

Potranno essere selezionati per questa manifestazione solamente gli Atleti che abbiano conseguito:

- un piazzamento entro il 7° posto al precedente Campionato Mondiale;
- un piazzamento entro il 5° posto al Campionato Mondiale giovanile;
- un piazzamento entro il 7° posto ai Campionati Europei SE disputati nell'anno in corso o nell'anno precedente (2022);
- un piazzamento entro il 5° posto alle PREMIERE LEAGUE disputate nell'anno in corso;
- un piazzamento sul podio alla SERIE A disputate nell'anno in corso o in quello precedente;
- il 1°- 2° - 3° posto ai Campionati Italiani Assoluti dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato)
- il 1°- 2° posto ai Campionati Italiani Under 21 e Campionati Italiani Juniores dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato).

Campionati Europei Seniores:

Potranno essere selezionati per queste manifestazioni solamente gli Atleti che abbiano conseguito:

- un piazzamento entro il 7° posto ai Campionati Europei SE, Mondiali SE o una medaglia ai Campionati Mondiali o Europei U21/Juniores disputati nell'anno in corso o in quello precedente;
- un piazzamento entro il 5° posto alle PREMIERE LEAGUE disputate nell'anno in corso o in quello precedente;
- un piazzamento sul podio alla SERIE A WKF disputati nell'anno in corso o in quello precedente;
- il 1°- 2° posto ai Campionati Italiani Assoluti dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato);
- il 1°- 2° posto ai Campionati Italiani Under 21 e Campionati Italiani Juniores dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato).

Squadre Under 21

Campionati Mondiali Under 21:

Potranno essere selezionati per questa manifestazione solamente gli Atleti che abbiano conseguito:

- un piazzamento entro il 7° posto ai Campionati Mondiali ed Europei U21/Ju;
- un piazzamento entro il 7° posto alle PREMIERE LEAGUE;
- un piazzamento entro il 7° posto alla SERIE A;
- un piazzamento entro il 7° posto alle YOUTH LEAGUE nella classe U21/Ju;
- un piazzamento entro il 5° posto Campionati Italiani Assoluti dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato)
- il podio ai Campionati Italiani Under 21 e Campionati Italiani Juniores dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato).

Campionati Europei Under 21:

Potranno essere selezionati per queste manifestazioni solamente gli Atleti che abbiano conseguito:

- un piazzamento entro il 7° posto ai Campionati Mondiali o Europei U21/Ju;
- un piazzamento entro il 7° posto alle PREMIERE;
- un piazzamento entro il 7° alla SERIE A WKF;
- un piazzamento entro il 7° posto alle YOUTH LEAGUE nella classe di appartenenza o quella precedente;
- un piazzamento entro il 5° posto Campionati Italiani Assoluti dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato);
- il podio ai Campionati Italiani Under 21 e Campionati Italiani Juniores dell'anno in corso (o precedente se non ancora disputato).

Squadre Juniores e Cadetti

Campionati Mondiali Juniores e Cadetti:

Potranno essere selezionati per questa manifestazione solamente gli Atleti che abbiano conseguito:

- un piazzamento entro il 7° posto ai Campionati Europei, Mondiali di classe o una medaglia ai Campionati Mondiali o Europei nella classe precedente;
- un piazzamento entro il 7° posto alle Youth League nella classe di appartenenza o quella precedente;
- un piazzamento entro il 5° posto Campionati Italiani di classe dell'anno in corso o precedente.

Campionati Europei Juniores e Cadetti:

Potranno essere selezionati per queste manifestazioni solamente gli Atleti che abbiano conseguito:

- un piazzamento entro il 7° posto ai Campionati Europei, Mondiali di classe o una medaglia ai Campionati Mondiali o Europei nella classe precedente;
- un piazzamento entro il 7° posto alle Youth League nella classe di appartenenza o quella precedente;
- un piazzamento entro il 5° posto Campionati Italiani di classe dell'anno in corso o precedente.

3. REGOLAMENTO DI PARTECIPAZIONE AGLI ALLENAMENTI COLLEGIALI ED ALLE COMPETIZIONI

Squadre Seniores, Under 21, Juniores e Cadetti

L'Atleta convocato in allenamento collegiale dovrà presentarsi secondo le date e gli orari precisati nella lettera di convocazione pervenuta alla Società Sportiva di appartenenza; nel caso di arrivo ritardato l'atleta NON potrà prendere parte all'allenamento collegiale e farà immediatamente ritorno presso la sede sociale di appartenenza, senza alcun rimborso per le spese di trasferta.

In casi eccezionali, e con il benestare della Direzione Tecnica, sono ammessi ritardi solo se corredati da certificazione, opportunamente presentata dalla società di appartenenza e/o dai Genitori in caso di Atleta minorenni.

Gli atleti convocati in allenamento collegiale dovranno presentarsi nella categoria di peso prevista dalla convocazione con una tolleranza in eccesso sul peso pari al 2%; nel caso in cui il peso fosse superiore, gli atleti non potranno prendere parte all'allenamento collegiale e dovranno fare immediatamente ritorno presso la sede sociale di appartenenza, senza alcun rimborso per le spese di trasferta.

L'Atleta convocato in allenamento collegiale ha l'obbligo di prendere visione e sottoscrivere, se non avesse ancora provveduto, il Codice di Comportamento e le Direttive Federali Antidoping.

L'Atleta convocato per una competizione con la Squadra Nazionale sarà seguito in sede di gara dall'Allenatore Federale, dal Collaboratore Federale o da altro Collaboratore Tecnico convocato con la Delegazione.

Gli Atleti della rosa della nazionale, convocati per le competizioni, in sede di gara saranno sotto l'egida dello staff della DTN; i Tecnici delle Società Sportive presenti in sede di gara, non potranno condurre gli Atleti nelle sale warm up, a bordo tappeto e all'angolo. In accordo con i Tecnici della DTN e su richiesta esplicita, sarà possibile creare collaborazioni per andare incontro ad esigenze che la DTN riterrà opportune e necessarie per un miglior svolgimento e rendimento in gara dell'Atleta.

Se il Tecnico Federale o Sociale in sede di competizione terrà un comportamento non consono e successivamente segnalato da parte della WKF alla Federazione, il Tecnico in questione non sarà autorizzato a partecipare ad alcuna competizione internazionale per un periodo di 3 mesi dalla segnalazione.

L'Atleta convocato in allenamento collegiale ha l'obbligo di pernottare presso il Centro Olimpico Federale o altra sede di collegiale prevista; eventuali deroghe, accordate dalla DTN, dovranno comunque essere segnalate tempestivamente al preposto Ufficio Antidoping Federale (antidoping@fijlkam.it).

L'Atleta convocato per una competizione ufficiale con la Squadra Nazionale dovrà obbligatoriamente indossare per tale gara il Karategi fornito dallo Sponsor Tecnico Federale.

Tutti gli allenamenti presso il Centro Olimpico Federale sono riservati agli Atleti convocati; nessuno potrà seguire l'allenamento a bordo tatami, salvo autorizzazioni da parte della DTN.

Gli allenamenti al Centro Olimpico potranno essere aperti, anche ad Atleti esterni secondo le indicazioni, gli orari e le giornate indicate dalla DTN. La partecipazione è soggetta a richiesta specifica secondo le modalità di volta in volta pubblicate.



REGOLAMENTO FIJKAM – PARAKARATE

1 GENNAIO 2023
VERSIONE 4 – CON REGOLE AGGIUNTIVE FIJKAM

1. CATEGORIE, CLASSI SPORTIVE E CLASSI DI ETÀ	3
2. LE SOTTOCATEGORIE DEL PARAKARATE.....	3
3. AREA DI GARA.....	5
4. ABITO UFFICIALE.....	6
4.1 CONCORRENTI	6
4.2 ALLENATORI E ASSISTENTI	8
5. ATTREZZATURE	8
5.1 BENDA	9
5.2 SEDIA A ROTELLE	9
5.2.1 SEDIA A ROTELLE AMMESSE.....	9
5.2.2 CARATTERISTICHE DELLA SEDIA A ROTELLE.....	9
6. ANIMALI PER PERSONE DISABILI	10
7. PUBBLICITÀ E SPONSORIZZAZIONE.....	11
7.1 SICUREZZA	11
7.2 DURATA E LUOGO	11
7.3 SPONSOR	11
7.4 CONTENUTI PUBBLICITARI VIETATI	11
7.5 POSIZIONE DELLA PUBBLICITÀ SULLA SEDIA A ROTELLE	12
8. ORGANIZZAZIONE DELLA GARA DI KATA	12
9. GRUPPO ARBITRALE.....	15
10. CRITERI DECISIONALI	18
10.1 Lista ufficiale dei kata	18
10.2 Valutazione	19
10.3 Sistema di attribuzione del punteggio	19
10.4 Sistema di attribuzione del punteggio	20
10.5 Criteri di valutazione	21
10.6 Squalifica	21
10.6 Errori	22
11. OPERAZIONI DI GARA	23
12. PROTESTA UFFICIALE	24
13. APPENDICE	28
13.1 Disposizione dell'Area di Gara Kata	28
13.2 Misure della Carrozzina	29
13.3 Posizionamento consentito di pubblicità su carrozzine	29
13.4 Esempio di Benda consentita	30
13.5 Esempio di round Parakarate di 32 concorrenti	31

13.6 Il Karategi 32

L'obiettivo di ogni sistema di classificazione è di raggruppare insieme atleti con un potenziale di movimento approssimativamente uguale.

Il potenziale di movimento consiste nella capacità (o possibilità) di dare origine ad un movimento. Benché ci siano, per forza di cose, delle differenze fra gli atleti appartenenti alla stessa classe, esse non devono risultare eccessive, e in ogni caso, devono essere tali da consentire lo svolgimento di una competizione sportiva corretta.

1. CATEGORIE, CLASSI SPORTIVE E CLASSI DI ETÀ

1. Le categorie vengono così suddivise:
 - a. Atleti Ipovedenti
 - b. Atleti con Disabilità Intellettiva
 - c. Atleti con Disabilità Uditiva (sotto la guida e autorizzazione della F.S.S.I.)¹
 - d. Atleti con Disabilità Fisica
 - e. Atleti su Sedia a Rotelle
2. Per quanto riguarda le classi di età si fa riferimento a quelle stabilite nel PAF FIJLKAM settore Karate fatta eccezione per la categoria **MASTER** per la quale si stabilisce una unica categoria di riferimento
3. Al fine di rendere la competizione equa, si prevede l'attribuzione di un punteggio di compensazione sotto forma di **Punti Extra** assegnati dal medico federale incaricato, in base al grado di Compromissione comprovato da idonea certificazione.
4. Gli atleti con più di un tipo di disabilità certificate potranno gareggiare in una sola delle categorie menzionate nel punto 1

2. LE SOTTOCATEGORIE DEL PARAKARATE

Le seguenti sottocategorie, a loro volta suddivise in maschili e femminili, vengono classificate come di seguito:

1. Atleti ipovedenti e non vedenti:

- K10 - Atleti con disabilità visiva

¹ F.S.S.I. Federazione Sport Sordi Italia

Tutti gli atleti gareggeranno con una benda omologata sugli occhi (vedi appendice 13.4)

2. Atleti con disabilità intellettiva:

- K20 – Atleti con disabilità intellettiva Borderline (Q.I. > di 75)²
- K21 - Atleti con disabilità intellettiva da bassa a moderata (Spettro di Autismo)
- K22 - Atleti con disabilità intellettiva con menomazioni più gravi (Sindrome di Down)

3. Atleti con Disabilità Fisica

- K30 - Atleti con disabilità fisiche o motorie (atleti in carrozzina)
- K31 - disabilità motoria caratterizzata dalla parziale o totale limitazione del movimento, comprendendo impedimenti neuro-muscolo-scheletrici come diminuzione della forza, diminuzione del range di movimento
- K32 - amputazioni e dismelia (anomalie congenite degli arti, assimilabili sul piano funzionale alle amputazioni)
- K33 - differente lunghezza degli arti
- K34 - lesioni midollari (tetraplegia e paraplegia);
- K35 - lesioni cerebrali (comprendono patologie come spasticità, atetosi e atassia);
- K36 - nanismo, focomelia e displasia congenita dell'anca.

4. Atleti con disabilità Uditiva (sotto la guida e autorizzazione della FSSI)

- K40 - Tutti gli atleti che hanno sull'orecchio migliore una sordità al di sotto di 55 DB

Gli atleti appartenenti alle categorie K10, K21 e K22 possono essere assistiti da un accompagnatore che deve essere comunque accreditato, oltre che dall'insegnante tecnico.

² Il testo scritto in azzurro è relativo alle specifiche disposizioni sperimentali valide in ambito FIJKAM

3. AREA DI GARA

1. L'area di gara è formata da una superficie quadrata, del tipo approvato dalla WKF, i cui lati misurano otto metri (a partire dall'esterno), cui va aggiunto un altro metro su ogni lato, come area di sicurezza. È prevista un'area di sicurezza che si estende per due metri su ogni lato. Nel caso in cui venga utilizzata un'area di gara sopraelevata, alla zona di sicurezza si deve aggiungere un altro metro su ogni lato.
 - 1 Bis: Nelle gare Fijlkam l'area di gara deve essere un tappeto di m. 10 x 10 protezione compresa ed incorporata, costituito da materassini di gomma con uno spessore di almeno cm 2. Nel caso in cui vengano utilizzati tappeti sopraelevati, le loro dimensioni saranno di metri 12 X 12, protezione compresa ed incorporata.
2. I materassini devono essere di colore uniforme, ad eccezione di quelli che costituiscono il perimetro dell'area di gara di m. 8 x 8 che devono essere di colore differente.
3. Se gli incontri si svolgono su una piattaforma:
 - a) L'assistente degli atleti con disabilità intellettiva e disabilità visiva (l'insegnante tecnico o l'assistente accreditati) può sedersi sulla sedia posta sulla pedana vicino all'atleta.
 - b) Nel caso in cui il concorrente venga supportato sia da un Assistente che da un insegnante Tecnico: l'Assistente accompagnatore potrà sedersi sulla sedia posta sulla pedana accanto all'Atleta mentre l'insegnante Tecnico dovrà sedersi sulla sedia per gli Allenatori, come descritto nel WKF Karate Competition Rules per Kata,
 - c) Nel caso in cui sia presente solo l'insegnante tecnico, solo con gli atleti con disabilità intellettiva e visiva, egli potrà scegliere una delle due postazioni
4. I Tecnici di tutti gli altri atleti afferenti alle altre patologie di disabilità siederanno sulla sedia predisposta per allenatori, come descritto nell'Appendice 9.
5. L'intera Area di Gara deve essere priva di qualsiasi tipo di ostacolo che impedisca il movimento.
6. Gli spogliatoi maschili e femminili dovranno essere dotati di porte larghe almeno 1 metro ed essere privi di ogni barriera architettonica.

SPIEGAZIONE:

- I. *Non è consentita la presenza di tabelloni, muri, pilastri, etc. entro un metro dal perimetro esterno della zona di sicurezza.*
- II. *I materassini utilizzati devono essere antiscivolo nella parte a contatto con il pavimento, ma avere un basso coefficiente di attrito nella parte superiore. Il Commissario di Tappeto deve verificare che i materassini non si separino durante la gara, poiché le fessure possono causare lesioni e costituiscono una fonte di pericolo. Essi devono essere approvati dalla WKF*

4. ABITO UFFICIALE

4.1 CONCORRENTI

1. Gli Atleti devono indossare un Karate-gi bianco senza strisce, decori o ricami personali oltre a quelli espressamente consentiti dal Comitato Esecutivo della WKF. L'emblema o la bandiera nazionale del rispettivo Paese devono essere portati sulla parte anteriore sinistra della giacca e non deve superare complessivamente la misura di 12 cm per 8 cm (V. Appendice 13 punto 5). Solo le etichette originali del fabbricante possono apparire sul gi. Inoltre, sulla parte posteriore sarà apposto un numero identificativo rilasciato dal Comitato Organizzatore. Gli Atleti devono indossare una cintura rossa o una cintura blu, a seconda del gruppo in cui vengono inseriti. Le cinture devono essere larghe circa cinque centimetri e sufficientemente lunghe da lasciare liberi quindici centimetri su ciascun lato del nodo, ma non devono superare in lunghezza i tre quarti della coscia. Le cinture devono essere senza ricami personali, pubblicità o altri segni oltre l'etichetta originale del fabbricante.

1 Bis: Nelle gare Fijlkam è consentita l'applicazione – sul lato sinistro in alto della giacca del Karate-gi -dello scudetto sociale di stoffa della dimensione di cm 12x8 o 10x10 (V. Appendice 13 punto 5).

2. In deroga al precedente paragrafo 1, il Comitato Esecutivo può autorizzare l'esposizione di speciali etichette o marchi di sponsor autorizzati.
3. La giacca una volta stretta intorno alla vita con la cintura deve ricadere sui fianchi per una lunghezza minima sufficiente a ricoprirli, ma non può superare in lunghezza i tre

quarti della coscia. Le Atlete possono indossare una maglietta bianca sotto la giacca del Karate-gi. I lacci della giacca devono essere legati. Non possono essere usate giacche prive di lacci.

4. Le maniche della giacca devono essere sufficientemente lunghe da coprire almeno metà dell'avambraccio ma non devono essere più lunghe della piega del polso. Non è consentito arrotolare le maniche della giacca.
 5. I pantaloni devono essere sufficientemente lunghi da coprire almeno due terzi della tibia, ma non devono essere più lunghi della caviglia e non possono essere arrotolati.
 6. Gli Atleti devono tenere puliti i propri capelli e tagliarli ad una lunghezza che non intralci la regolare esecuzione del Kata. L'Hachimaki (benda intorno al capo) non è consentita. Se l'Arbitro ritiene che i capelli di un Atleta siano troppo lunghi e/o sporchi, può squalificarlo. I fermacapelli sono proibiti, come anche le mollette metalliche. Nastri, perline e altre decorazioni sono proibiti. Sono consentiti uno o due elastici discreti su una singola coda di cavallo.
 7. Gli Atleti possono indossare per motivi religiosi il copricapo approvato dalla WKF: sciarpa di tessuto monocromatico nero omologata dalla WKF a copertura dei capelli, ma non della gola.
 8. Non è consentito indossare oggetti metallici o di altro tipo.
- 8 bis: Nelle gare Fijlkam è consentito, sotto la diretta responsabilità degli Atleti interessati (se maggiorenni) o dei loro Dirigenti Sociali (se minorenni), l'uso di apparecchi ortodontici fissi e di lenti a contatto del tipo morbido.
9. Atleti in sedia a rotelle possono proteggere i loro piedi dalle lesioni indossando scarpe sportive. Queste devono essere completamente di colore bianco. I calzini possono essere indossati ma devono essere di colore bianco e non più lunghi del gambale della scarpa.
 10. Gli occhiali sportivi indossati su prescrizione sono ammessi solo per gli atleti con disabilità intellettiva e disabilità fisica. Tutti gli occhiali devono essere fissati alla testa con una cinghia e devono rimanere sempre saldamente in posizione durante l'uso, senza cadere. L'uso di occhiali sportivi deve essere approvato dalla Commissione Parakarate. Le lenti a contatto possono essere indossate a rischio e pericolo del Concorrente.
 11. Non è consentito indossare indumenti o dispositivi proibiti.
 12. È compito del Supervisore assicurarsi, prima di ogni prova, che gli Atleti indossino

l'abbigliamento approvato. (In caso di Campionati di Federazioni Continentali, Internazionali, o Nazionali, l'abbigliamento approvato dalla WKF deve essere accettato e non può essere rifiutato).

13. L'uso di bende, imbottiture o supporti per lesioni deve essere approvato dall'Arbitro su consiglio del Medico incaricato.

4.2 ALLENATORI E ASSISTENTI

1. Gli Allenatori e Assistenti, per tutta la durata della gara, devono indossare la tuta ufficiale della loro Federazione o della propria società e devono esporre il loro accredito ufficiale, ad eccezione degli incontri per le medaglie negli eventi ufficiali WKF, durante i quali gli Allenatori devono indossare un abito scuro, camicia e cravatta - mentre le Allenatrici possono scegliere se indossare un vestito, un abito, o un completo gonna e giacca in colori scuri. Gli Allenatori e le Allenatrici possono altresì indossare, per motivi religiosi, lo stesso copricapo approvato dalla WKF che è consentito indossare agli Arbitri e Giudici di sesso femminile.

NOTE:

- I. *La giacca da karate non può essere rimossa durante l'esecuzione del Kata.*
- II. *Ai concorrenti che si presentano vestiti in modo scorretto o che non rispettano queste regole sarà concesso due minuti per adeguarsi a quanto previsto.*
- III. *L'assistente non deve essere necessariamente un tecnico e/o essere tesserato ma deve rispettare le regole impartite dalla Federazione. Gli assistenti e gli allenatori ufficiali che non rispettano le regole della Federazione possono essere sospesi dalla gara. In tal caso è comunque consentita la partecipazione dell'Atleta.*

5. ATTREZZATURE

Gli accessori accettati sono:

- la benda copri-occhi per la categoria K10,
- occhiali sportivi per le categorie K21, K22
- sedie a rotelle per la classe K30 e protesi per tutte le altre categorie di disabilità fisica.

In gara, non è consentito l'utilizzo di bastoni, stampelle e altre attrezzature utilizzate per il supporto fisico.

5.1 BENDA

Gli atleti della classe non vedenti (K10) sono tenuti a indossare una benda copri-occhi. Questa dovrebbe essere di un colore scuro comunque discreto (grigio, blu, nero) e non dovrebbe avere loghi o segni di sponsor o produttori.

Le bende devono inoltre rimanere saldamente posizionate sul viso e sulla testa dell'Atleta per mezzo di un elastico o cinturino regolabile che non deve allentarsi o slacciarsi durante l'esecuzione del Kata.

Tutte le bende devono essere approvate dalla Commissione Parakarate immediatamente prima della competizione (vedi appendice 13.4)

5.2 SEDIA A ROTELLE

Particolare attenzione deve essere posta alla carrozzina, in quanto considerata parte dell'Atleta. La violazione delle seguenti regole comporterà l'esclusione della carrozzina dal Concorso.

5.2.1 SEDIA A ROTELLE AMMESSE

Saranno ammessi tutti i tipi di sedia a rotelle che consentano la presentazione atletica e indisturbata di un Kata. Non sono ammesse solo le seguenti tipologie e varianti:

- Sedie a rotelle con ruote antiribaltamento
- Sedie a rotelle con supporto alla trazione elettrica (es. motori elettrici integrati nei mozzi delle ruote)
- Sedie a rotelle elettriche

5.2.2 CARATTERISTICHE DELLA SEDIA A ROTELLE

1. La parte inferiore dei poggiapiedi deve essere progettata per evitare danni ai tatami.
2. Sono consentite una o due rotelle antiribaltamento attaccate alla parte posteriore

della carrozzina per motivi di sicurezza. Possono essere fissati sia al telaio che all'asse posteriore e posizionati nella parte posteriore della carrozzina e devono essere al massimo di 2 cm dal suolo (vedi appendice 13 punto 2).

3. Le grandi ruote posteriori possono avere una campanatura massima di 18 gradi (vedi Appendice 13 punto 2).
4. Le ruote grandi possono essere di qualsiasi colore, purché non macchino o danneggino il tatami. Non sono ammessi pneumatici o ruote che lascino segni sul tatami. Possono essere fatte eccezioni qualora si possa dimostrare che i segni possono essere rimossi facilmente e rapidamente.
5. L'altezza massima dal pavimento alla parte superiore del cuscino, nel caso in cui venga utilizzato un cuscino, o alla parte superiore della piattaforma del sedile (quando non viene utilizzato un cuscino) non deve superare i 65 cm. (vedi appendice 13 punto 2)
6. Deve essere presente un corrimano su ogni ruota.
7. Sulla sedia a rotelle non sono ammessi dispositivi di sterzo o ingranaggi.
8. La sedia a rotelle utilizzata per le qualificazioni non può essere sostituita durante la competizione fatta eccezione che per guasti meccanici, pena la squalifica dell'atleta.
9. Sono ammesse cinghie per fissare le gambe degli Atleti su sedia a rotelle (K30). Devono essere di colore bianco, senza loghi e devono essere di materiale non elastico o comunque estensibile. È possibile utilizzare un massimo di tre (3) cinghie; queste devono essere poste tra le caviglie e l'anca. Se si utilizzano le cinghie per le qualificazioni si ha l'obbligo di utilizzare per tutta la competizione, pena la squalifica dell'atleta. Le cinghie utilizzate per le qualificazioni non possono essere sostituite con altre durante la gara, pena la squalifica dell'atleta.
10. Il bloccaggio della parte superiore del corpo non è consentito.

6. ANIMALI PER PERSONE DISABILI

1. Gli animali per persone disabili sono addestrati per aiutare le persone con disabilità e per svolgere funzioni specifiche, come cani per persone non vedenti o cani addestrati a rilevare convulsioni o ipoglicemia.
2. Gli animali di servizio medico possono accompagnare gli Atleti all'interno del

campo di gara. Solamente gli animali addestrati e certificati per rilevare condizioni pericolose per la vita, saranno ammessi al perimetro esteno dell'Area di Gara, dove devono sostare senza provocare interferenze. Gli animali non possono entrare nell'Area di Gara.

Gli animali da terapia, animali di supporto emotivo o animali domestici che non sono animali di servizio medico non saranno ammessi nell'Area di Gara o nel suo perimetro.

7. PUBBLICITÀ E SPONSORIZZAZIONE

1. Il seguente regolamento si riferisce alla pubblicità sulle sedie a rotelle della Classe Sportiva Atleti (K30)

7.1 SICUREZZA

Tutta la pubblicità sulla sedia a rotelle deve essere conforme a tutte le norme di sicurezza applicate dalla WKF

7.2 DURATA E LUOGO

Il seguente regolamento si applica per tutta la durata della competizione, compreso le cerimonie (vittoria, apertura e chiusura) interviste e conferenza stampa.

7.3 SPONSOR

Sono ammessi loghi di sponsor anche multipli e nelle dimensioni specificate nel regolamento (vedi appendice 13 punto 3 “posizione di pubblicità su sedia a rotelle”)

7.4 CONTENUTI PUBBLICITARI VIETATI

1. Qualsiasi identificazione, logo o elemento che promuove o pubblicizza opinioni politiche o religiose, o altro che forniscono impressioni illegali o false dello sport, sono vietati. Contenuti che denigrano l'identità o reputazione della competizione, della FIJLKAM o di qualsiasi Organizzatrice Locale o Internazionale è severamente vietato. Pubblicità di prodotti che danneggiano l'integrità dello sport o dei suoi Atleti (es. tabacco o alcol) o altro che violi il codice antidoping WADA o le leggi locali è

inoltre vietato.

2. La FIJLKAM avrà la discrezionalità generale di opporsi a qualsiasi forma di pubblicità lesiva dell'integrità dello sport, dei suoi Atleti o che un'immagine negativa alla competizione.

Per tutti questi casi, si procederà con la trasmissione alla Commissione Disciplinare e Giuridica.

7.5 POSIZIONE DELLA PUBBLICITÀ SULLA SEDIA A ROTELLE

Il posizionamento dei loghi degli sponsor sulla sedia a rotelle deve essere conforme alle seguenti linee guida:

1. La pubblicità può essere posizionata sulle ruote principali. Il logo può assumere le dimensioni del cerchio formato dai raggi (vedi Appendice 13 punto 3). Possono essere utilizzate entrambe le ruote.
2. Il posizionamento di loghi sponsor o pubblicità è vietato nelle seguenti parti della sedia a rotelle:
 - lo schienale
 - le protezioni laterali o i braccioli
 - le pedane
 - le rotelle
 - la cornice

Questo per garantire un aspetto uniforme e ordinato degli Atleti, come anche per garantire l'incolumità degli atleti stessi sulle sedie a rotelle.

8. ORGANIZZAZIONE DELLA GARA DI KATA

1. La competizione di Kata assume la forma di incontri individuali. La gara di Kata individuale consiste in prestazioni individuali suddivise per gli atleti di sesso maschile e per le atlete di sesso femminile;
2. In occasione dei Campionati Italiani, i quattro migliori Atleti (oro, argento e due bronzi) acclamati in occasione dell'edizione precedente sono teste di serie.
3. Il sistema elettronico determina in maniera casuale l'ordine di esecuzione delle prove da parte dei concorrenti per ogni gruppo, sia per il primo che per i successivi, con esclusione degli incontri per le medaglie.

4. Il numero degli Atleti determina il numero dei gruppi nei quali saranno suddivisi durante i turni eliminatori
5. Il sistema delle eliminatorie nella competizione di Kata è così articolato: gli Atleti sono suddivisi in un numero pari di gruppi da otto (ad eccezione dei casi in cui gli Atleti siano meno di 11 o più di 96). Alla fine di ogni turno il numero di Atleti in ciascun gruppo viene ridotto in maniera tale che al turno successivo passino solo 4 di essi, fino a che rimarranno solo due gruppi di Atleti a disputare l'ultimo turno eliminatorio. Alla fine di tale turno, gli Atleti che in ciascun gruppo avranno totalizzato il punteggio più alto disputeranno tra loro la finale per il 1° ed il 2° posto. Le due finali per i 3° posti (finali per le medaglie di bronzo) saranno disputate dai secondi classificati di ciascun gruppo con i terzi classificati dell'altro gruppo. (13.4. FORMATO CONCORSO PARA KARATE)
 - Nel caso in cui gli Atleti siano in numero pari o inferiore a 3, verrà disputato un solo Kata per determinare il vincitore e la classifica dal 1° al 3° posto.
 - Qualora gli Atleti siano 4, verranno formati due gruppi da due. I vincitori di ciascun gruppo disputeranno la finale per il 1° ed il 2° posto. Gli altri si piegheranno automaticamente al 3° posto.
 - Qualora gli Atleti siano in un numero compreso tra 5 e 10, saranno formati due gruppi. Gli Atleti con i tre punteggi più alti in ciascun gruppo disputeranno le finali per le medaglie. Verrà seguita la normale procedura, per cui gli Atleti che in ciascun gruppo avranno totalizzato il punteggio più alto disputeranno tra loro la finale per il 1° ed il 2° posto, mentre il secondo classificato di un gruppo si scontrerà con il terzo classificato dell'altro gruppo, e viceversa. Qualora, tuttavia, il numero degli Atleti sia pari a 5, il secondo classificato nel gruppo più numeroso si piegherà automaticamente al 3° posto.
 - Qualora gli Atleti siano in un numero compreso tra 11 e 24, saranno formati due gruppi. Dopo il primo Kata i primi 4 classificati di un gruppo ed i primi 4 classificati dell'altro gruppo formeranno due gruppi da quattro. Dopo il secondo Kata verrà stilata la classifica dei 6 Atleti (3 per ciascun gruppo) che nel terzo turno disputeranno le finali per le medaglie seguendo la normale procedura.
 - Qualora gli Atleti siano in un numero compreso tra 25 e 48, saranno formati

quattro gruppi. Dopo il primo Kata i primi 4 classificati di ciascun gruppo passeranno al secondo turno. Al secondo turno i 16 Atleti saranno suddivisi in due gruppi su due tappeti (8 Atleti per ciascun gruppo) ed eseguiranno un secondo Kata. Dopo il secondo turno i migliori 4 Atleti di ciascun gruppo (8 in totale) passeranno al terzo turno. Al terzo turno questi 8 Atleti saranno suddivisi in 2 gruppi (4 Atleti per ciascun gruppo) ed eseguiranno un terzo Kata. Alla fine del terzo turno, i 3 migliori Atleti di ciascun gruppo passeranno agli incontri per le medaglie ed eseguiranno un quarto Kata.

6. I gruppi sono composti da 8 Atleti – ma laddove il numero di questi sia superiore a 64 ma inferiore a 97, gli Atleti oltre il 64° saranno distribuiti in tutti gli 8 gruppi fino ad un massimo di 12 per gruppo.
 7. Qualora gli Atleti siano in un numero compreso tra 97 e 192, il numero dei gruppi sarà raddoppiato a 16, con (conseguente proporzionale) riduzione del numero di Atleti per gruppo. Anche in questo caso, tuttavia, al turno successivo passeranno solo i primi 4 classificati di ciascun gruppo, in modo tale da formare al secondo turno eliminatorio 8 gruppi da 8 Atleti (per un totale di 64 Atleti).
 8. In ogni turno, tutti gli Atleti di uno stesso gruppo devono essere arbitrati dallo stesso gruppo di Giudici.
 9. Non saranno effettuati ricuperi a meno che non sia stabilito diversamente per la competizione.
 10. I singoli concorrenti che non si presenteranno al momento della chiamata saranno squalificati (KIKEN).
- 10 bis: Nelle gare Fijlkam gli Atleti che senza giustificato motivo non si presentano al momento della chiamata, saranno squalificati per Kiken (Kiken Volontario – “K”) e non verranno classificati. Qualora gli Atleti non si presentino alla prima chiamata, dovrà essere effettuata una seconda chiamata a distanza di almeno 1 minuto dalla prima. Se non si presentano neanche dopo la seconda chiamata, dovrà essere effettuata una terza ed ultima chiamata a distanza di almeno 1 minuto dalla seconda. Nel caso in cui la mancata presenza al momento della chiamata, il ritiro o l’abbandono siano giustificati (intervento medico, decisione arbitrale, necessità dell’Atleta di immediato rientro in sede, imperfetto funzionamento dell’impianto audio/video, ecc.), l’Atleta sarà squalificato dalla gara, non verrà (eventualmente) recuperato, ma sarà comunque

inserito in classifica (Kiken medico - “KM” o Kiken Giustificato “KK”).

SPIEGAZIONE:

La tabella seguente riassume il numero di pool e gruppi in base al numero di concorrenti

Numero di Contendenti	Numero di Gruppi	Numero di Kata da eseguire per vincere	Contendenti che accedono al secondo round
2	1	1	Zero (nessun secondo round)
3	1	1	Zero (nessun secondo round)
4	2	2	Incontro per la medaglia (solo oro)
5 a 10	2	2	Finali per le medaglie (per oro e bronzo)
11 - 24	2	3	8 Contendenti (4 per gruppo)
da 25 a 48	4	4	16 Contendenti (8 per gruppo)
da 49 a 96	8	4	32 Contendenti
da 97 a 192	16	5	64 Contendenti

ADATTAMENTO MANUALE DEL SISTEMA DI GIUDIZIO KATA

Per le competizioni nelle quali non è disponibile il sistema elettronico di arbitraggio del Kata verranno usati pannelli del punteggio manuali. In tali casi il Capo Giudice darà col suo fischietto il segnale di mostrare i pannelli nei quali saranno riportati i punteggi attribuiti da ciascun Giudice. Dopo che saranno stati annunciati tutti i punteggi, darà con il fischietto il segnale di abbassare i pannelli. I sette Giudici che compongono il gruppo arbitrale sono designati dal Commissario di Tappeto o dall'Assistente Commissario di Tappeto. I Giudici mostreranno un unico punteggio con il quale esprimeranno la loro valutazione sia sulla prestazione tecnica che su quella atletica. Dovranno in ogni caso tenere a mente che la prestazione tecnica pesa il 70% della prova complessiva mentre la prestazione atletica pesa il restante 30%. Qualora si dovesse verificare una parità tra più Atleti quando si utilizza il sistema manuale, dovrà essere eseguito un ulteriore e diverso Kata (le categorie K21 e K22 possono ripetere lo stesso kata) e i Giudici saranno obbligati a differenziare il loro punteggio per risolvere la parità.

9. GRUPPO ARBITRALE

1. In tutte le competizioni ufficiali WKF il Gruppo Arbitrale, composto da sette Giudici per ogni turno, viene designato da un programma informatico che procede ad una

selezione casuale dei suoi componenti.

1 Bis: Nelle gare Fijlkam il Gruppo Arbitrale, composto da cinque Giudici per ogni turno, viene designato dal Commissario di Tappeto. La funzione di Operatore informatico viene svolta da un Ufficiale di Gara.

2. non possono essere designati negli incontri per le medaglie Giudici della stessa Regione dei Contendenti se si tratta di gare interregionali e nazionali, e, salvo comprovati motivi di forza maggiore, della stessa provincia per le gare regionali.

3. Per ciascun Tappeto, un Giudice sarà designato quale Capo Giudice ed avrà la responsabilità di comunicare con l'Operatore informatico e gestire ogni problema che dovesse presentarsi tra i Giudici.

4. Distribuzione dei Giudici e selezione del gruppo arbitrale per le fasi eliminatorie: il Segretario della Commissione Arbitrale (CA) fornirà all'Operatore informatico che gestisce il sorteggio elettronico un elenco dei Giudici assegnati a ciascun Tappeto.

Questo elenco viene preparato dal Segretario della Commissione Arbitrale una volta completato il sorteggio degli Atleti e al termine del seminario arbitrale. L'elenco deve contenere solo i Giudici presenti al seminario e seguire i criteri indicati in precedenza.

l'Operatore informatico inserirà l'elenco nel sistema e, su ciascun Tatami, sette Giudici saranno selezionati casualmente come Gruppo arbitrale per ogni pool.

Per le finali, ciascun Commissario di Tappeto fornirà al Presidente e al Segretario della Commissione Arbitrale un elenco di Giudici selezionati dal proprio Tappeto al termine dell'ultimo turno eliminatorio. A seguito dell'approvazione da parte del Presidente della Commissione Arbitrale, l'elenco sarà consegnato all'Operatore informatico per l'inserimento nel sistema. Il sistema selezionerà casualmente il Gruppo Arbitrale, che sarà composto solo da 7 Giudici per ciascun Tappeto.

5. L'Annunciatore e l'Operatore informatico che opera al sistema elettronico possono essere la stessa persona.

6. Inoltre, per ciascuna area di gara l'organizzazione deve mettere a disposizione del personale ("Corridori") che dovrà occuparsi di compilare una lista contenente i nomi dei Kata scelti dagli Atleti prima di ciascun round e di consegnarla all'Operatore informatico.

Il Commissario di Tappeto dovrà supervisionarne l'operato.

7. Nelle competizioni non valevoli ai fini del ranking WKF, il numero dei Giudici che compongono il Gruppo arbitrale può essere ridotto a cinque. In questi casi, vengono esclusi dal totale solo il punteggio più alto e quello più basso.

SPIEGAZIONE:

- I. *Tutti i Giudici e l'Operatore informatico si dispongono su un'unica linea di fronte al tavolo ufficiale, preferibilmente ciascuno dietro un tavolo.*
- II. *Il Capo Giudice siederà vicino all'Operatore informatico che a sua volta sarà seduto all'estremità del tavolo.*

10. CRITERI DECISIONALI

10.1 Lista ufficiale dei kata

Solo i kata della lista ufficiale possono

1	Anan	35	Jiin	69	Passai
2	Anan Dai	36	Jion	70	Pinan Shodan
3	Ananko	37	Jitte	71	Pinan Nidan
4	Aoyagi	38	Juroku	72	Pinan Sandan
5	Bassai	39	Kanchin	73	Pinan Yondan
6	Bassai Dai	40	Kanku Dai	74	Pinan Godan
7	Bassai Sho	41	Kanku Sho	75	Rohai
8	Chatanyara Kusanku	42	Kanshu	76	Saifa
9	Chibana No Kushanku	43	Kishimoto No Kushanku	77	Sanchin
10	Chinte	44	Kousoukun	78	Sansai
11	Chinto	45	Kousoukun Dai	79	Sanseiru
12	Enpi	46	Kousoukun Sho	80	Sanseru
13	Fukyugata Ichi	47	Kururunfa	81	Seichin
14	Fukyugata Ni	48	Kusanku	82	Seienchin (Seiyunchin)
15	Gankaku	49	Kyan No Chinto	83	Seipai
16	Garyu	50	Kyan No Wanshu	84	Seiryu
17	Gekisai (Geksai) 1	51	Matsukaze	85	Seishan
18	Gekisai (Geksai) 2	52	Matsumura Bassai	86	Seisan (Sesan)
19	Gojushiho	53	Matsumura Rohai	87	Shiho Kousoukun
20	Gojushiho Dai	54	Meikyo	88	Shimpa
21	Gojushiho Sho	55	Myojo	89	Shinsei
22	Hakucho	56	Naifanchin Shodan	90	Shisochin
23	Hangetsu	57	Naifanchin Nidan	91	Sochin
24	Haufa (Haffa)	58	Naifanchin Sandan	92	Suparinpei
25	Heian Shodan	59	Naihanchi	93	Tekki Shodan
26	Heian Nidan	60	Nijushiho	94	Tekki Nidan
27	Heian Sandan	61	Nipaipo	95	Tekki Sandan
28	Heian Yondan	62	Niseishi	96	Tensho
29	Heian Godan	63	Ohan	97	Tomari Bassai
30	Heiku	64	Ohan Dai	98	Unshu
31	Ishimine Bassai	65	Oyadomari No Passai	99	Unsu
32	Itosu Rohai Shodan	66	Pachu	100	Useishi
33	Itosu Rohai Nidan	67	Paiku	101	Wankan
34	Itosu Rohai Sandan	68	Papuren	102	Wanshu

Nota: I nomi di alcuni kata sono ripetuti due volte in considerazione delle varianti nello spelling dovute alla romanizzazione. In alcuni casi un kata può essere conosciuto con un nome differente da stile (Ryu-ha) a stile ed in casi eccezionali lo stesso nome viene utilizzato per kata diversi nei diversi stili.

10.2 Valutazione

1. I Giudici valuteranno la prestazione degli Atleti basandosi su due criteri principali di uguale importanza (prestazione tecnica e prestazione atletica).
2. La prestazione è valutata dal saluto iniziale al saluto finale del kata.
3. I concorrenti della categoria con disabilità intellettive (Classi Sportive K21 e K22) possono eseguire lo stesso Kata in ogni round; quindi, è consentita la ripetizione del Kata. Tutte le altre Classi Sportive deve eseguire un Kata diverso in ogni round.
4. Alcune variazioni possono essere accettabili a causa del tipo di menomazione.
5. Sono consentite leggere variazioni secondo lo stile (Ryu-ha) dell'Atleta.

10.3 Sistema di attribuzione del punteggio

1. I Giudici valuteranno separatamente la prestazione tecnica e la prestazione atletica, attribuendo a ciascuna il relativo punteggio, che va da un minimo di 5.0 fino a un massimo di 10.0. Gli incrementi devono essere minimo di 2 decimi. La squalifica è indicata con il punteggio di 0.0.
2. Il sistema eliminerà i due punteggi più alti e i due punteggi più bassi assegnati rispettivamente alla prestazione tecnica e alla prestazione atletica. Procederà poi alla somma di quelli restanti e moltiplicherà il punteggio complessivo assegnato alla prestazione tecnica per il coefficiente 0.7 ed il punteggio complessivo assegnato alla prestazione atletica per il coefficiente 0.3. Sommando, poi, i suddetti valori si otterrà il punteggio totale assegnato al Kata. Si avrà pertanto che, nella valutazione globale del Kata, la prestazione tecnica avrà un peso specifico maggiore rispetto alla prestazione atletica, essendole riconosciuto un valore pari al 70% del totale, mentre alla prestazione atletica viene riconosciuto un valore pari al 30%.
3. Verrà quindi aggiunto il punteggio di compensazione (Punti extra) rilasciato dalla Commissione di classificazione al punteggio dei giudici, al fine di rendere la competizione più equa possibile, (come descritto nelle Regole di Classificazione WKF Para Karate).
4. La Commissione di Classificazione rilascerà ad ogni Atleta un **Punteggio di compensazione da 0,00 a un massimo di 3.00 in Punti Extra**, in base al livello di menomazione dell'Atleta. Tuttavia, il pannello si riserva il diritto di fissare individualmente il limite massimo del punteggio di compensazione per ciascuna Classe Sportiva, a seconda delle differenze tra gli Atleti e del livello complessivo di

disabilità all'interno della categoria di disabilità.

10.4 Sistema di attribuzione del punteggio

Nel caso in cui più contendenti abbiano riportato lo stesso punteggio, la parità verrà risolta dal sistema elettronico secondo i seguenti criteri

Step 1:	Si prende in considerazione il punteggio totale ricevuto per la PRESTAZIONE TECNICA prima che questo venga moltiplicato per il coefficiente 0.7. Prevale chi ha totalizzato il punteggio più alto
Step 2:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE TECNICA, e si comparano i punteggi più bassi che non sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 3:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE TECNICA, e si comparano i punteggi più alti che non sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 4:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE ATLETICA, e si comparano i punteggi più bassi che non sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 5:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE ATLETICA, e si comparano i punteggi più alti che non sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 6:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE TECNICA, e si comparano i punteggi più alti tra quelli più bassi che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 7:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE TECNICA, e si comparano i punteggi più bassi tra quelli più alti che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 8:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE TECNICA, e si comparano i punteggi più bassi tra quelli più bassi che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 9:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE ATLETICA, e si comparano i punteggi più alti tra quelli più bassi che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 10:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE ATLETICA, e si comparano i punteggi più bassi tra quelli più alti che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 11:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE ATLETICA, e si comparano i punteggi più bassi tra quelli più bassi che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 12:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE TECNICA, e si comparano i punteggi più alti tra quelli più alti che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 13:	Si prendono in considerazione i singoli punteggi ricevuti per la PRESTAZIONE ATLETICA, e si comparano i punteggi più alti tra quelli più alti che sono stati esclusi. Prevale chi ha tale punteggio più alto.
Step 14:	Quando tutti i criteri sopra illustrati non fossero sufficienti a risolvere la parità, si procederà con il lancio elettronico della monetina.

Nelle gare Fijlkam: considerato che il sistema elettronico non prevede attualmente la possibilità di procedere al lancio elettronico della monetina, qualora tutti i restanti criteri sopra illustrati non fossero sufficienti a risolvere la parità, si procederà con l'esecuzione di un Kata di spareggio.

10.5 Criteri di valutazione

KATA	
1. Prestazione Tecnica	
a. Posizioni b. Tecniche c. Movimenti di Transizione/Traslazione d. Scelta del Tempo e. Respirazione Corretta f. Messa a Fuoco (Kime) g. Conformità: Consiste nell'esecuzione del Kihon dello stile (ryu-ha) del kata	70%
2. Prestazione Atletica	
a. Forza b. Velocità c. Equilibrio	30%

10.6 Squalifica

Un Atleta può essere squalificato per una delle seguenti ragioni:

1. Eseguire un kata diverso da quello dichiarato al tavolo della Giuria o annunciare un kata diverso da quello dichiarato al tavolo della Giuria.
2. Non eseguire il saluto all'inizio e/o alla fine del kata ([fatta eccezione per le categorie K21 e K22 per le quali non si adotta la squalifica nel caso di mancato saluto all'inizio e/o alla fine del Kata](#))
3. Sospendere o interrompere nettamente durante l'esecuzione del Kata.
4. Interferire con la funzione dei Giudici (per esempio costringere un Giudice a spostarsi per ragioni di sicurezza o arrivare a contatto con un Giudice).
5. Far cadere la cintura durante l'esecuzione del Kata.
6. La benda copri occhi nella categoria K10 cade durante l'esecuzione del kata
7. Non seguire le istruzioni del Capo Giudice, o porre in essere altri comportamenti illeciti.

10.6 Errori

I seguenti errori, se evidenti, devono essere considerati nella valutazione:

- a) Piccola perdita di equilibrio.
- b) Effettuare un movimento asincrono, come eseguire una tecnica prima che il movimento di transizione/ traslazione del corpo sia completato
- c) segnali acustici o quelli teatrali - come battere i piedi o colpire il petto, le braccia, o il karate-gi - o la respirazione inappropriata, devono essere tenuti in considerazione dai Giudici nella loro valutazione come errori molto seri e penalizzati allo stesso modo in cui si penalizzerebbe una temporanea perdita di equilibrio.
- d) Cintura che si allenta scendendo sui fianchi durante l'esecuzione.
- e) La benda copri occhi si allenta scoprendo uno o tutte e due gli occhi
- f) Altre attrezzature, come cinturini per le gambe o occhiali sportivi che cadono dai loro posti appropriati durante la prestazione.
- g) Perdita di tempo, inclusa la marcia prolungata, gli inchini eccessivi o le pause prolungate prima dell'inizio della prova.

SPIEGAZIONE:

- I. *Il Kata non è una danza o una rappresentazione teatrale. Deve essere eseguito nel rispetto dei valori e principi tradizionali. Deve essere realistico in termini di combattimento e mostrare concentrazione, potenza e potenziale impatto in ogni tecnica. Deve dimostrare forza, potenza e velocità, come anche grazia, ritmo ed equilibrio.*
- II. *Per le prestazioni tecniche degli Atleti in carrozzina (K30) si prendere in considerazione anche la manipolazione della sedia a rotelle e la fluidità delle tecniche eseguite.*
- III. *Deviazioni o alterazioni possono servire come alternative per tecniche non eseguibili (ad esempio, per gli atleti in carrozzina (K30) le tecniche di gambe sono sostituite con tecniche di braccia o alzare la sedia a rotelle, Hikite a ruota della sedia a rotelle invece che all'anca, ecc.). Le rotazioni della carrozzina possono essere usate al posto dei salti.*
- IV. *Spetta esclusivamente all'Allenatore o all'Atleta assicurarsi che il Kata notificato al personale addetto ("Corridori") sia appropriato per quel particolare turno.*

- V. *I motivi della squalifica e la considerazione dei falli nella valutazione dovrebbero essere trattati con cura, poiché alcune condizioni cliniche possono causare o influenzare determinati comportamenti o possono verificarsi problemi. Ai Giudici dovrebbe essere data la possibilità di un incontro (Shugo), senza necessariamente sfociare in una sanzione. La Commissione Parakarate può offrire assistenza in questi momenti*
- VI. *Quando si deve risolvere una parità, il punteggio originale degli Atleti viene mantenuto. I punteggi assegnati durante il turno di spareggio, per determinare il vincitore tra Atleti in parità, non cambia il punteggio ufficiale.*
- VII. *Esempio di calcolo del punteggio:*

	Giudice 1	Giudice 2	Giudice 3	Giudice 4	Giudice 5	Giudice 6	Giudice 7	Fattore	Punto	Extra	Totale
Prestazione Tecnica	7.2	6.8	6.4	7.4	7.4	6.6	7.4	0.7	24.78	1.00	35.86
Prestazione Atletica	7.0	6.8	6.2	7.0	6.6	6.0	7.0	0.3	10.08		

- VIII. Nelle competizioni non valedoli ai fini del ranking mondiale WKF, il numero dei Giudici che compongono il gruppo arbitrale può essere ridotto a cinque. In questi casi, vengono esclusi dal totale solo il punteggio più alto e quello più basso invece dei due più alti e dei due più bassi.

11. OPERAZIONI DI GARA

1. Gli Atleti sono suddivisi in gruppi da otto per ciascuna area di gara.
2. Prima di ciascun turno gli Atleti o gli Allenatori dei concorrenti devono notificare il Kata scelto al personale addetto ("Runners") che a sua volta lo comunica all'Operatore informatico.
3. All'inizio di ogni turno, gli Atleti si disporranno allineati all'esterno dell'area di gara di fronte ai Giudici. (Per "turno" si intende una fase distinta all'interno della competizione di Kata durante la quale tutti gli Atleti di un gruppo eseguono la propria prestazione). Dopo i saluti – "SHOMEN NI REI" e "OTAGAI NI REI", gli Atleti usciranno dall'area di gara. Durante questa cerimonia, i concorrenti possono essere guidati da un accompagnatore (allenatore o assistente).

4. Quando viene chiamato, ciascun Atleta si schiererà al centro del perimetro dell'Area di Gara di fronte ai Giudici. Il concorrente può essere guidato da un Accompagnatore (Coach o Assistente). Il concorrente si sposterà quindi nella posizione di partenza da solo, all'interno del perimetro dell'Area di Gara. L'accompagnatore non potrà entrare nel perimetro dell'Area di Gara
5. Il punto d'inizio per l'esecuzione del Kata è ovunque all'interno dell'area di gara.
6. Dopo il saluto l'Atleta deve annunciare chiaramente il nome del Kata e dare inizio alla prova.
7. Dopo aver eseguito la prova ed effettuato il saluto alla fine del Kata, l'Atleta deve attendere l'annuncio del punteggio conseguito, effettuare un ulteriore saluto, e lasciare l'area di gara. L'Accompagnatore (coach o assistente) può andarlo a prendere dopo che l'Atleta ha lasciato l'area di gara.
8. Dopo che tutti gli Atleti di un Gruppo avranno eseguito il proprio Kata, si disporranno nuovamente in linea all'esterno dell'area di gara di fronte ai Giudici, e l'Annunciatore comunicherà i nomi dei primi quattro classificati che passeranno al turno successivo. Il loro nome sarà mostrato sul monitor. A quel punto gli Atleti effettueranno il saluto e lasceranno l'area di gara.
9. Gli atleti nelle classi sportive con disabilità intellettiva (K21 e K22) possono ripetere sempre lo stesso Kata anche nei round successivi. Gli Atleti delle restanti categorie devono eseguire un Kata diverso per ogni round, anche nel caso di spareggio.

SPIEGAZIONE:

1. Il punto d'avvio per l'esecuzione del Kata è all'interno dell'area di gara.

12. PROTESTA UFFICALE

1. Nessuno può protestare contro il giudizio espresso dal Gruppo Arbitrale.
2. Se si ritiene che una procedura arbitrale abbia violato il Regolamento, l'Allenatore o il Rappresentante Ufficiale dell'Atleta sono gli unici a poter presentare una protesta.
3. La protesta deve assumere la forma di un rapporto scritto, da presentare immediatamente al termine della prova durante la quale si è verificata la situazione contestata. (L'unica eccezione si ha quando la protesta concerne un errore amministrativo). Il Commissario di Tappeto dovrebbe essere immediatamente messo a

conoscenza dell'errore amministrativo.

4. La protesta deve essere consegnata al rappresentante della Giuria d'Appello. La Giuria procede al riesame delle circostanze che hanno portato alla decisione impugnata. Una volta considerati tutti i fatti a disposizione, la Giuria d'Appello redige un rapporto e si riserva la facoltà di intraprendere le azioni che ritiene opportune.
5. Ogni protesta che riguardi l'applicazione del regolamento deve essere annunciata dall'Allenatore entro un minuto dalla conclusione della prova. L'Allenatore chiederà al Commissario di Tappeto il modulo ufficiale per presentare la protesta e avrà a disposizione quattro minuti per compilarlo, firmarlo e presentarlo al Commissario di Tappeto medesimo unitamente alla quota da versare. Il Commissario di Tappeto consegnerà immediatamente il modulo per la protesta al rappresentante della Giuria d'Appello. Questa, a sua volta, avrà a disposizione cinque minuti per prendere una decisione.
6. Chi inoltra il reclamo deve depositare la tassa di protesta stabilita dal Comitato Esecutivo FIJKAM, e questa insieme alla protesta deve essere consegnata al rappresentante della Giuria d'Appello.
7. **Composizione della Giuria d'Appello:**
La Giuria d'Appello è composta da tre Arbitri senior designati dalla Commissione Arbitrale. Non possono essere designati 2 Arbitri che appartengono alla stessa Federazione Nazionale. La Commissione Arbitrale può designare in aggiunta tre membri aggiuntivi, ai quali viene attribuito un numero da 1 a 3, che automaticamente rimpiazzeranno quelli tra i titolari che dovessero trovarsi in conflitto di interesse perché in possesso della stessa nazionalità o di relazioni familiari, di sangue, o di diritto, con una delle parti in causa, inclusi tutti i membri del Gruppo Arbitrale coinvolti nella decisione impugnata.
8. **Valutazione del Processo d'Appello:**
Colui che riceve la protesta ha la responsabilità di convocare la Giuria d'Appello e depositare la tassa prescritta presso il Tesoriere. Una volta convocata, la Giuria d'Appello svolgerà immediatamente le opportune indagini al fine di valutare, nel merito, la fondatezza o meno della protesta. Ognuno dei tre Membri è obbligato a dare il suo verdetto per rendere valida la decisione. Le astensioni non sono ammesse.
9. **Proteste respinte:**
Se una protesta non ha fondamento, la Giuria d'Appello designerà uno dei suoi membri

affinché notifichi al ricorrente che la protesta è stata respinta. Prima che ciò avvenga, sui documenti originali verrà apposta la parola “RESPINTA”, sottoscritta da ogni membro della Giuria d’Appello. La documentazione sarà depositata presso il Tesoriere che la trasmetterà al Segretario Generale.

10. Proteste accolte:

Se la protesta è accolta, la Giuria d’Appello si metterà in contatto col Comitato Organizzatore e con la Commissione Arbitrale per prendere le misure necessarie affinché la situazione non si ripeta, incluse le seguenti possibilità:

- Rivedere i giudizi che contravvengono le regole;
- Proporre alla Commissione Arbitrale le sanzioni da irrogare ai Giudici coinvolti.

È responsabilità della Giuria d’Appello esercitare limitazioni e intraprendere azioni che evitino di snaturare il programma della gara in modo significativo. Ripetere le eliminatorie è l’ultima opzione per assicurare un risultato equo.

La Giuria d’Appello designerà uno dei suoi membri affinché notifichi al ricorrente che la protesta è stata accolta. Prima che ciò avvenga, sui documenti originali verrà apposta la parola “ACCOLTA”, sottoscritta da ogni membro della Giuria d’Appello. La documentazione sarà depositata presso il Tesoriere che la trasmetterà al Capo degli Arbitri. Il Tesoriere restituirà la tassa di protesta al reclamante.

11. Rapporto sull’incidente Successivamente all’analisi dell’incidente nei modi scritti in precedenza, la Giuria d’Appello dovrà riunirsi e redigere un rapporto che contenga una descrizione dell’esito della protesta e l’esposizione delle ragioni per le quali la protesta è stata “respinta” o “accolta”. Il rapporto deve essere firmato da tutti e tre i membri della Giuria d’Appello e inoltrato al Segretario Generale.

12. Potere e limitazioni La decisione della Giuria d’Appello è definitiva, e può essere superata solo da una decisione del Comitato Esecutivo.

13. La Giuria d’Appello non può imporre sanzioni o penalità. La sua funzione è quella di giudicare in merito ad una protesta e raccomandare alla Commissione Arbitrale e al Comitato Organizzatore di intraprendere le azioni necessarie per rimediare a qualsiasi procedura arbitrale che contravvenga alle regole.

13 Bis: Nelle gare Fijlkam le Società Sportive che durante lo svolgimento di una gara si ritengono danneggiate possono presentare al Presidente di Giuria reclamo firmato dal Dirigente Sociale responsabile o dall’Insegnante Tecnico, accompagnato dalla prescritta

quota di € 50, che sarà restituita in caso di accoglimento. Se si tratta di gara regionale, la quota viene incamerata dal Comitato Regionale; se, invece, si tratta di Finale Nazionale, la quota deve essere allegata agli Atti Ufficiali della gara a cura del Presidente di Giuria “Coordinatore Amministrativo”. Non sono ammessi reclami per presunti errori di valutazione del gruppo arbitrale. Tutti i reclami devono essere annunciati al Presidente di Giuria entro cinque minuti dalla fine del turno di Kata nel quale si assume essersi verificato il fatto in contestazione, e presentati entro i dieci minuti successivi. Il reclamo annunciato sospende la gara limitatamente al turno (Kata) interessato. Il Commissario di Tappeto, sentite le parti interessate (il Presidente di Giuria “Coordinatore Amministrativo”, i Rappresentanti delle Società Sportive/Rappresentative Regionali) decide in merito con provvedimento scritto, da allegare agli Atti Ufficiali della gara, entro 30 minuti dalla presentazione del reclamo. Nessuno dei suddetti (con esclusione dei Rappresentanti delle Società Sportive/Rappresentative Regionali) può partecipare alla discussione, se direttamente interessato.

SPIEGAZIONE:

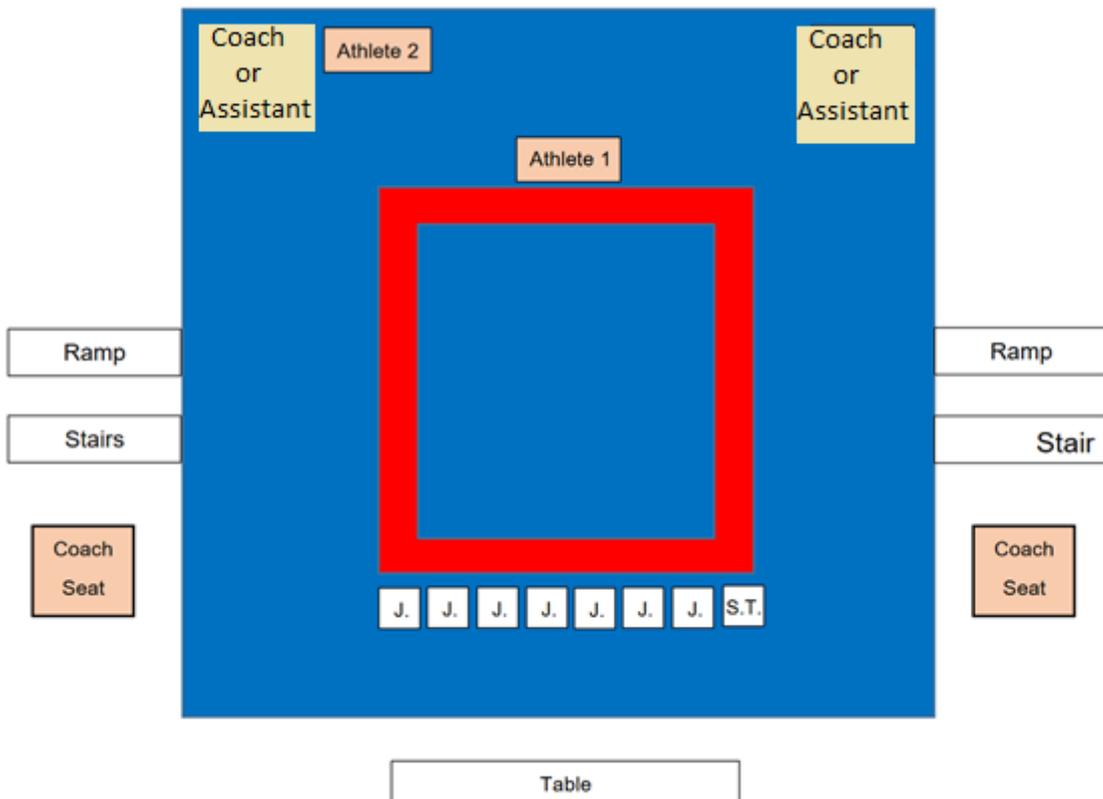
- I. *Nella protesta devono essere indicati i nomi degli Atleti, il Gruppo Arbitrale officiante e i dettagli precisi dell'oggetto della protesta. Non saranno ammesse contestazioni di tipo generico. Il reclamante ha l'onere di provare i fatti su cui la protesta si fonda.*
- II. *La protesta viene esaminata dalla Giuria d'Appello, che esaminerà le prove presentate a sostegno. La Giuria d'Appello potrà esaminare anche materiale video e sentire il Gruppo Arbitrale allo scopo di verificare con obiettività la validità della protesta*
- III. *Se la Giuria d'Appello ritiene che la protesta sia fondata, intraprende le azioni adeguate. Inoltre, vengono prese tutte le misure per evitare il ripetersi di quanto accaduto nelle future gare. La quota versata a titolo di tassa di protesta viene restituita dal Tesoriere.*
- IV. *Se la Giuria d'Appello ritiene che la protesta non sia valida, la respinge e la tassa di protesta viene incamerata dalla WKF.*
- V. *I turni successivi non devono subire ritardi anche se si sta preparando una protesta ufficiale. Rientra nella responsabilità del Capo Giudice far sì che il turno sia condotto in accordo con il Regolamento della gara.*
- VI. *In caso di violazione di carattere amministrativo durante un turno, l'Allenatore può comunicare il fatto direttamente al Commissario di Tappeto che, a sua volta, ne dà notizia al Capo Giudice*

13. APPENDICE

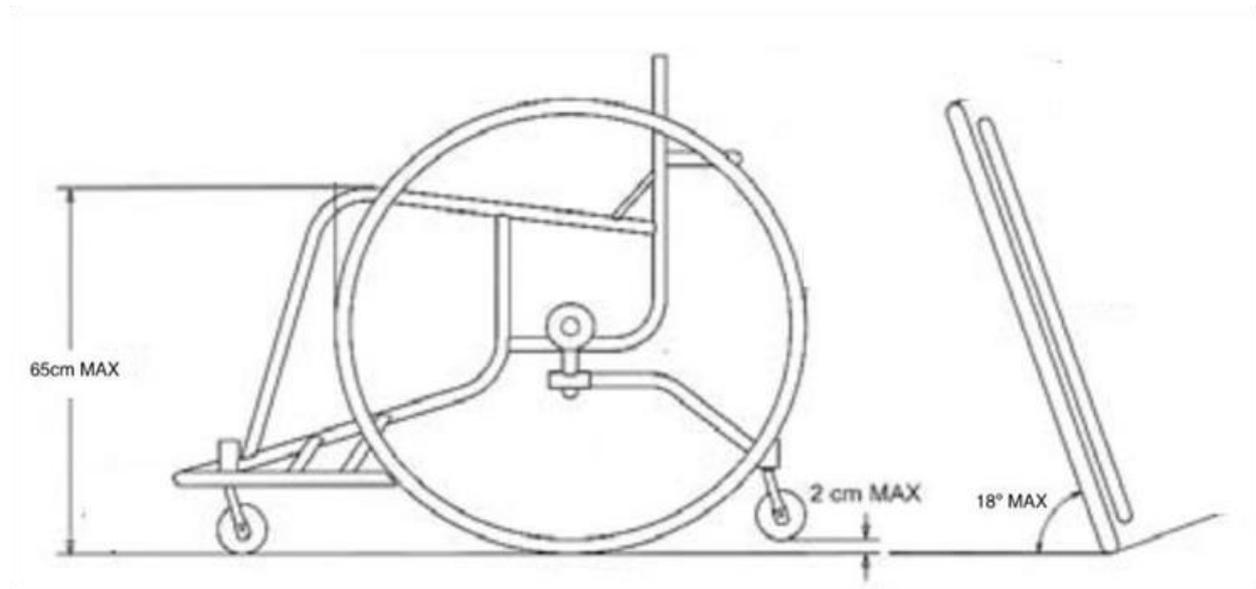
13.1 Disposizione dell'Area di Gara Kata

Quando l'incontro si svolge su una piattaforma sopraelevata, l'accesso alla piattaforma deve essere disponibile tramite mezzi di una rampa accessibile ai disabili. Atleti delle classi di disabilità visiva e intellettiva (K10, K21 e K22, rispettivamente) possono essere guidati da un Accompagnatore ufficiale (Assistente o Coach) sulla piattaforma per ragioni di sicurezza. L'Accompagnatore può sostare durante gli incontri su una sedia accanto all'Atleta sulla piattaforma. Questi Atleti possono anche essere guidati al perimetro e prelevati dal perimetro dall'Accompagnatore prima e dopo la loro esibizione. Gli Atleti su sedia a rotelle (Classe K30) possono essere guidati da e verso la piattaforma dai propri coach ma subito dopo devono rimanere seduti sulle sedie ufficiali dell'allenatore durante la competizione.

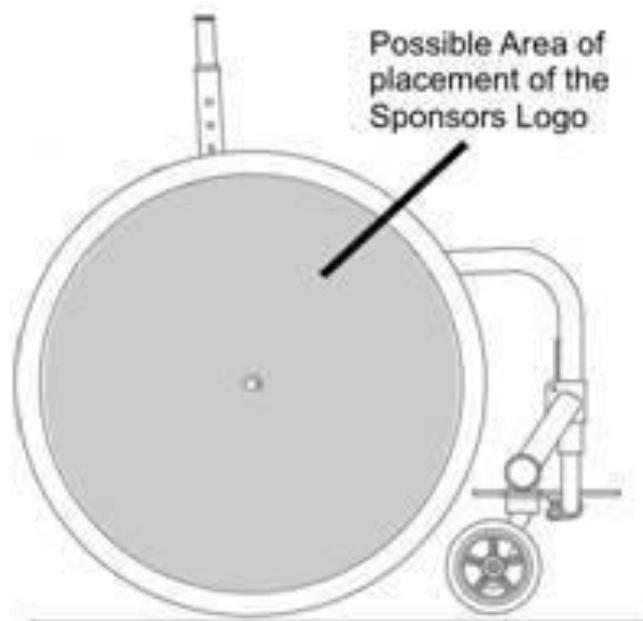
Lato dei concorrenti



13.2 Misure della Carrozzina



13.3 Posizionamento consentito di pubblicità su carrozzine



13.4 Esempio di Benda consentita



13.5 Esempio di round Parakarate di 32 concorrenti

PARA-KARATE KATA COMPETITION PLACES

MEDAL BOUTS		WON		LOST	
	Final	1st vs 1st	Gold		Silver
	Bronze Medal Bout	2nd vs 3rd	Bronze		5th place
(Forth kata)	Bronze Medal Bout	2nd vs 3rd	Bronze		5th place

THIRD ROUND		GROUP 1/1		GROUP 2/2	
(Third kata)		1	To final	1	To final
		2	Bronze final	2	Bronze final
		3	Bronze final	3	Bronze final
		4	7th	4	7th

SECOND ROUND		GROUP 1/1		GROUP 2/2	
(Second kata)		1	The top four go on the next round	1	The top four go on the next round
		2		2	
		3		3	
		4		4	
		5	9th	5	9th
		6	11th	6	11th
		7	13th	7	13th
		8	15th	8	15th

FIRST ROUND		GROUP 1/4		GROUP 2/4		GROUP 3/4		GROUP 4/4	
(First kata)		1	The top four go on the next round	1	The top four go on the next round	1	The top four go on the next round	1	The top four go on the next round
		2		2		2		2	
		3		3		3		3	
		4		4		4		4	
		5	17th	5	17th	5	17th	5	17th
		6	21th	6	21th	6	21th	6	21th
		7	25th	7	25th	7	25th	7	25th
		8	29th	8	29th	8	29th	8	29th

13.6 Il Karategi



ADVERTISING SPACE FOR THE WKF OF 20 x 10 cm
AD



ADVERTISING SPACE FOR THE N.F. OF 15 x 10 cm



BACK RESERVED FOR THE ORGANISING FEDERATION OF 30 x 30 cm
DISPLAY THREE LETTER COUNTRY CODE



EMBLEM OF THE NATIONAL FEDERATION OF 12 x 8 cm



SPACES FOR THE MANUFACTURERS TRADEMARK OF 5 x 4 cm



DISCIPLINARE PROCEDURE APPROVAZIONE EQUIPAGGIAMENTO TECNICO PROTETTIVO KARATE

Tale documento, che disciplina le procedure per l'approvazione dell'equipaggiamento tecnico protettivo per le gare di Karate organizzate in Italia dalla FIJLKAM, fa riferimento per gli aspetti meramente tecnici al "WKF Sports Items Homologation Process" disponibile sul sito internet della World Karate Federation.

L'approvazione ufficiale da parte della FIJLKAM avrà una durata di due anni (2023/2024) dietro il riconoscimento alla Federazione, da parte dell'Azienda richiedente di una "Fee" di € 5.000,00 (cinquemila/00), opportunamente così ridistribuita nell'arco del biennio: € 2.000 entro 6/2023; € 3.000 entro 6/2024.

Deve essere rinnovata ogni biennio e, comunque, ogni qualvolta l'Azienda produttrice apporti una qualunque modifica costruttiva al prodotto già approvato.

Naturalmente, le Aziende che sono in possesso dell'omologazione (WKF Approved) del materiale tecnico protettivo hanno automaticamente l'approvazione federale.

EQUIPAGGIAMENTO OBBLIGATORIO NELLE COMPETIZIONI NAZIONALI

1. **GUANTI DA KARATE:** Le specifiche allegate (allegato 1) hanno valore di riferimento. I colori devono essere rosso e blu, pantone RED 032 C e pantone PROCESS BLUE C, strisce incluse. Questa protezione può essere disponibile in due modelli: con parapollici e senza parapollici. I campioni devono essere inviati con un certificato rilasciato da un laboratorio accreditato, da cui risulti la densità e la resistenza all'impatto della schiuma.
2. **PARASTINCHI E PROTEGGIPIEDI:** Le specifiche allegate (allegato 2 e allegato 3) hanno valore di riferimento. I colori devono essere rosso e blu, pantone RED 032 C e pantone PROCESS BLUE C, strisce incluse. I campioni devono essere inviati con un certificato rilasciato da un laboratorio accreditato, da cui risulti la densità e la resistenza all'impatto della schiuma.
3. **CORPETTO PROTETTIVO:** Corpetto protettivo per uso interno (sotto il karategi), che protegge sia l'area toracica anteriore e laterale sia l'addome in conformità con le specifiche riportate all'allegato 4. I campioni devono essere inviati in quattro taglie (S, M, L e XL) e con un certificato rilasciato da un laboratorio accreditato, da cui risulti che i requisiti nell'allegato 4 sono stati soddisfatti.
4. **CORPETTO PROTETTIVO FEMMINILE:** Costituito da due parti: quella interna deve essere in materiale resistente di poliuretano (PU), bianco o trasparente, con margini arrotondati per evitare lesioni alla concorrente in caso di impatto. La parte esterna deve essere un rivestimento bianco lavabile. Il campione deve essere inviato con un certificato rilasciato da un laboratorio accreditato, da cui risulti la densità e la resistenza all'impatto della schiuma.
5. **CORPETTO PROTETTIVO PER LA CLASSE ESORDIENTI:** Sarà di colore BIANCO per uso esterno, da indossare sopra il karategi, per la protezione del petto e dei fianchi in accordo con le specifiche emanate dalla Comitato Europeo di Normazione (European Committee Standard) EN 13277-3 e con certificato rilasciato da un laboratorio accreditato.

La parte esterna deve essere in poliuretano (PU).



6. **MASCHERA COPRIVISO (SOLO PER CATEGORIA ESORDIENTI):** Deve proteggere correttamente la testa e il volto, lasciando una adeguata visibilità frontale e laterale (allegato 5). L'allacciatura deve essere BIANCA. I campioni devono essere inviati in tre misure (S, M e L) e con un certificato rilasciato da un laboratorio accreditato, da cui risulti che i requisiti nell'allegato 5 sono stati soddisfatti.
7. **CONCHIGLIA:** deve proteggere adeguatamente i genitali maschili e allo stesso tempo garantire una mobilità ottimale. Deve essere di colore BIANCO.

PROCEDURA DI APPROVAZIONE

Per le Aziende già in possesso dell'approvazione FIJLKAM :

- Entro il 31 gennaio 2023: devono inviare formale richiesta di rinnovo dell'approvazione per il periodo 2023/2024.

Per altre Aziende richiedenti:

- L'Azienda produttrice dei campioni, relativi agli equipaggiamenti tecnico protettivi sopra riportati, da sottoporre ai test del laboratorio, deve prendere contatti con l'Ente Certificatore convenzionato con Accredia (Ente designato dal governo italiano ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme).
https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_orgmask.jsp?ID_LINK=1733&area=310
- Entro il 1° febbraio 2023: Invio alla FIJLKAM, da parte della Azienda produttrice, formale richiesta di approvazione per il periodo 2023/2024;
- Entro il 28 febbraio 2023: Valutazione e approvazione dei campioni ricevuti da parte della Commissione di Approvazione Materiali del Settore Karate della FIJLKAM e immediata comunicazione esiti di approvazione a tutte le Aziende interessate e divulgazione a tutte le Società Sportive affiliate dell'elenco delle Aziende produttrici di equipaggiamenti tecnico protettivi approvati dalla FIJLKAM.

L'approvazione ufficiale della FIJLKAM dei suddetti equipaggiamenti comporta per l'Azienda produttrice quanto segue:

- La FIJLKAM informerà tutte le Società Sportive ed i Tesserati del settore Karate in merito agli equipaggiamenti ufficialmente approvati.
- Il marchio commerciale e gli equipaggiamenti ufficialmente approvati dalla FIJLKAM verranno citati in tutti i comunicati diramati per le competizioni regionali e nazionali organizzate dalla FIJLKAM.
- Sul sito Internet della FIJLKAM verranno pubblicati:
 - il marchio commerciale ed il link ai siti internet delle Aziende produttrici dei equipaggiamenti ufficialmente approvati.

Nelle competizioni a carattere regionale e nazionale, organizzate in Italia dalla FIJLKAM, potranno essere utilizzati solo gli equipaggiamenti approvati in via ufficiale dalla stessa Federazione.



REQUISITI RICHIESTI ALLE AZIENDE PRODUTTRICI

Le Aziende intenzionate a richiedere l'approvazione FIJLKAM dovranno soddisfare i seguenti requisiti:

1. **CERTIFICAZIONE ISO:** L'Azienda produttrice dovrà essere in possesso della certificazione ISO, che dovrà essere inviata in copia unitamente ai campioni.
2. **NORMATIVA SUL LAVORO MINORILE:** L'Azienda produttrice dovrà dichiarare il rispetto della normativa in materia di lavoro minorile nelle fasi di produzione e distribuzione dell'equipaggiamento tecnico protettivo.

ALLEGATI



ALLEGATO 1 - GUANTI DA KARATE

1. Ergonomia

Area di contatto adattata alla competizione sportiva

Nel karate tradizionale la tecnica base del pugno diretto (tsuki) prevede l'allineamento dell'asse longitudinale del primo e del secondo metacarpo con l'asse longitudinale dell'avambraccio (cfr. figura 1). Questa tecnica è motivata dal fatto che le prime due articolazioni metacarpofalangee, denominate kentos in giapponese, sono utilizzate per l'impatto. La posizione del polso consente una buona trasmissione della forza durante l'impatto.

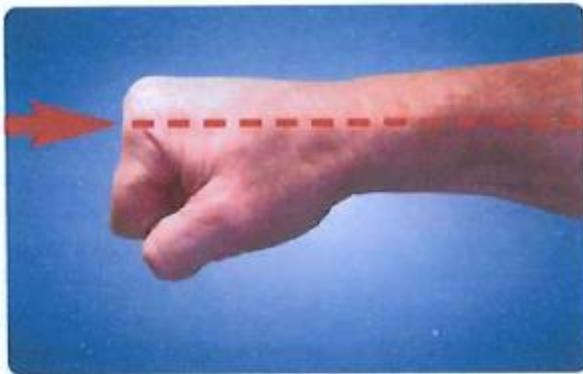


Fig. 1: tsuki form in traditional karate.



Fig. 2: tsuki form in karate sports.

Nel karate agonistico, per favorire la scioltezza e la rapidità dei movimenti, il polso è meno chiuso rispetto alla tecnica tradizionale (cfr. figura 2). Pertanto, la forma del guanto da karate è stata adattata per conformarsi in maniera ottimale a tale tecnica e garantire il massimo spessore sulla superficie principale di impatto (cfr. figure 3 e 4).



Fig. 3: karate mitt form adapted to karate sports. Fig. 4: sectional view of shock absorption layer.



Mantenimento dell'area di contatto in un colpo frontale

La polsiera protettiva per il polso e il pollice deve essere abbastanza resistente da impedire che il guanto si sfili durante un colpo frontale. La Figura 5 mostra un impatto in cui la protezione per il polso e il pollice è usata correttamente. La Figura 6, in cui la polsiera non è chiusa e non protegge il pollice, mostra l'effetto di un colpo quando tali elementi non riescono a mantenere fermo il guanto da karate: la conseguenza è che lo strato assorbicampi non copre correttamente l'area del colpo.

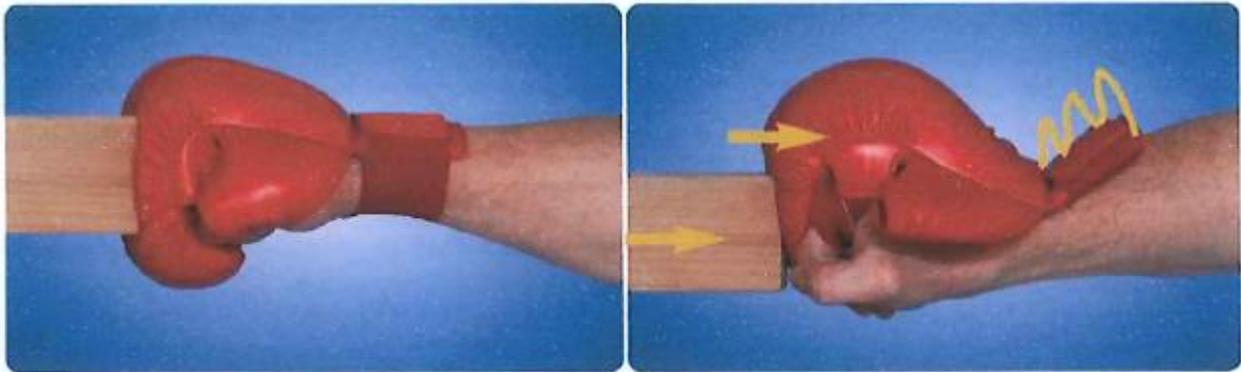


Fig. 5: impact with a good security.

Fig.6: impact with high injury risk.

Lato interno aperto

Per consentire la tecnica di parata a mano aperta specifica del karate, il guanto da karate è aperto sul lato interno. Sia il sistema per trattenere le dita sia la flessibilità della schiuma devono assicurare la comodità dei movimenti nei vari gradi di apertura o chiusura della mano (cfr. la figura 7a, 7b e 7c). L'estremità del pollice non è fissata al guanto per consentire l'apertura della mano.

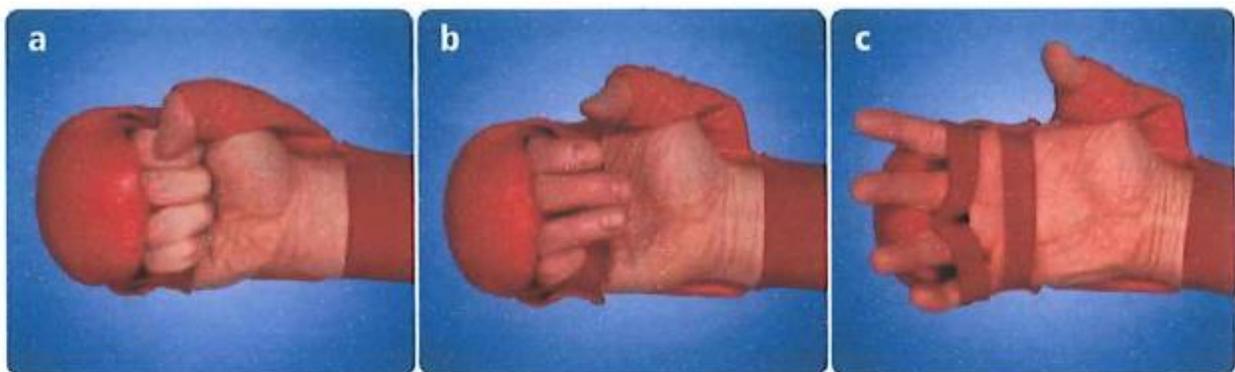


Fig. 7: inside of mitt compatible with the closed hand (a), partially closed hand (b) or open hand (c) position.



1. Dimensioni

Dimensioni (in millimetri) e angoli (in gradi):

	a	b	c	c1	c2	c3	c4	c5	d	d1	d2	d3	d4	e	A°	B°
S	95	88	130	47	50	33	35	12	157	76	81	102	55	55	100°	120°
M	99	90	135	48	52	35	36	12	160	78	82	105	55	55	100°	120°
L	103	92	140	49	54	37	37	12	163	80	83	108	55	55	100°	120°
XL	107	94	145	50	56	39	38	12	170	86	84	115	55	55	100°	120°

Informazioni dettagliate sullo spessore: La misura “e” corrisponde allo spessore della schiuma in corrispondenza dell’area principale di impatto. Deve corrispondere allo spessore massimo dello strato assorbicolpi. Le dimensioni “c1” ed “e” che corrispondono allo spessore dello strato di schiuma sono le stesse per tutte le misure, affinché la capacità di assorbimento dei colpi sia identica per le misure S, M, L e XL.

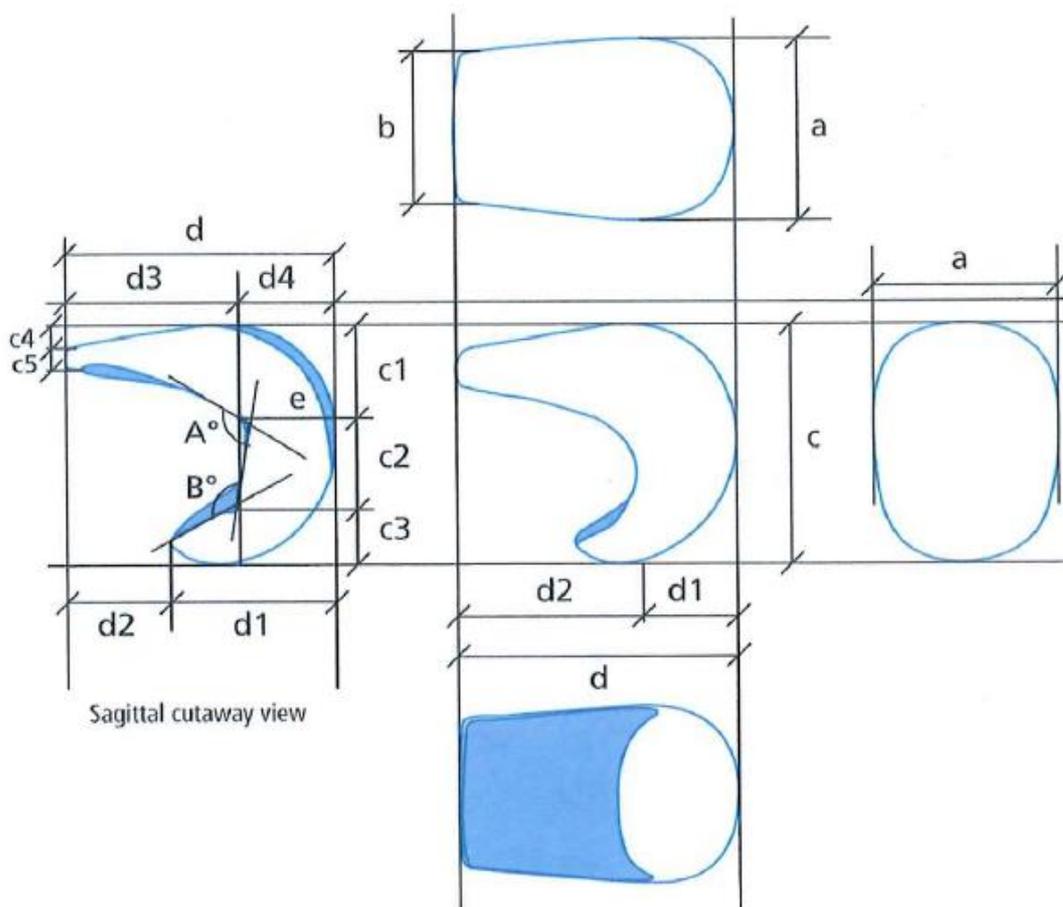


Fig. 9: karate mitt dimensions.

Poliuretano (schiuma)

Densità: (UNE-EN ISO 845:1996) tra 94 e 96 kg/m³

Carico di compressione: (UNE-EN ISO 3386-1:1998) tra 166 e 168 Newton

Costo dovuto a compressione: (UNE-EN ISO 3386-1:1998) tra 59 e 61 Kilopascal



ALLEGATO 2 - PROTEGGIPIEDI

1. Ergonomia

Protezione senza impatto e movimento

- **Forma adattata alla parte superiore del piede**

Tre scanalature trasversali nel blocco di protezione sulla parte superiore del piede per dividere il blocco in 4 sezioni trasversali di forma rettangolare (cfr. figura 10).

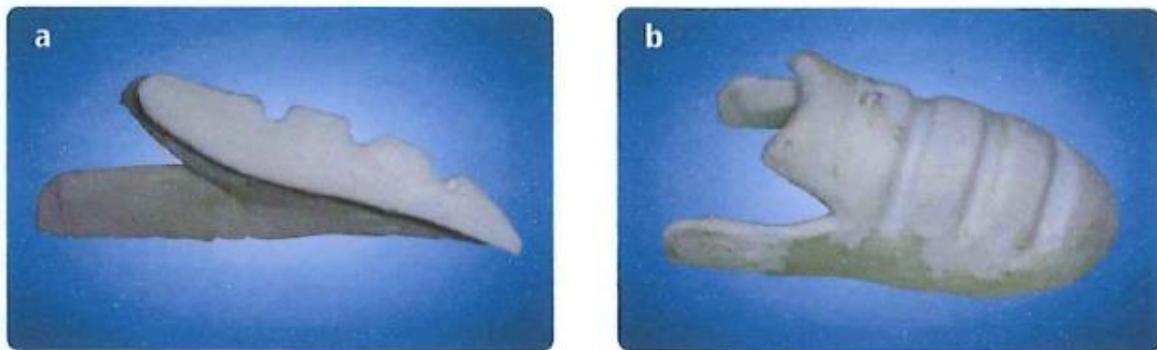


Fig. 10: top foot cushioning block divided into transversal chunks: cross section (a) and view from above (b).

Tale conformazione consente alla protezione di deformarsi senza pregiudicare la parte media e anteriore del piede durante la dorsiflessione, che si verifica con notevole frequenza nel karate sportivo (cfr. figura 11).



Fig. 11: "traditional" heel pressure on ground (a) and lifted heel pressure (b and c): the top of the protection bends without getting in the way of the foot during dorsiflexion, whether slight (b) or significant (c).

- **Forma adattata alla parte inferiore del piede**

La parte inferiore del proteggipiedi deve consentire alla pianta del piede di rimanere per gran parte della sua superficie a contatto diretto con il terreno (cfr. figura 12). La fascia elastica, che potrebbe toccare il terreno, deve essere realizzata in un materiale antiscivolo. La superficie sotto le dita dei piedi è libera per consentire il contatto diretto delle dita con il terreno quando si applica pressione.

- **Forma adattata all'estremità anteriore del piede**

La lunghezza della parte inferiore della protezione deve consentire di proteggere le dita dei piedi ma senza eccedere, onde evitare che l'estremità anteriore della protezione sia



troppo a contatto con il terreno quando si fa pressione sulla punta dei piedi (cfr. figura 13).



Fig. 12: seen from below.



Fig.13: pressing on the forefoot and the toes.

Resistenza all'usura

Nel karate sportivo spesso si effettuano movimenti in scivolamento (tipo Yori Ashi): ciò determina sistematicamente un attrito tra il proteggipiedi e il tatami che può portare a una prematura usura della protezione. È stato osservato che la parte più usurata è quella che circonda l'alluce, soprattutto per effetto dell'attrito causato dalla spinta in avanti (cfr. figura 14). Questa area pertanto deve essere rinforzata con materiale più resistente (cfr. figura 15).



Fig. 14: rubbing on the ground during forward propulsion.



Figure 15: close-up of the reinforced area.

2. Dimensioni

Dimensioni (in millimetri)

	a	a1	a2	b	c	d	e	f	g	h	h1	h2	A	B	C
S	203	164	39	35	20	44	15	119	79	80	46	34	15	25	10
M	223	180	43	45	22	46	15	123	83	85	49	36	15	25	10
L	233	188	45	47	24	48	15	127	87	90	52	38	15	35	10
XL	256	195	61	48	26	50	15	131	91	95	55	40	15	35	10



Ulteriori informazioni sulle dimensioni dello spessore: Le dimensioni A, B e C, corrispondenti allo spessore del blocco di schiuma, sono uguali in tutte le misure affinché la capacità di assorbimento sia identica per le misure S, M, L e XL. Parte ombreggiata: il sottile strato di schiuma adesivo al blocco assorbente rafforza la finitura, evitando che l'involucro dell'intera protezione collassi all'altezza delle scanalature.

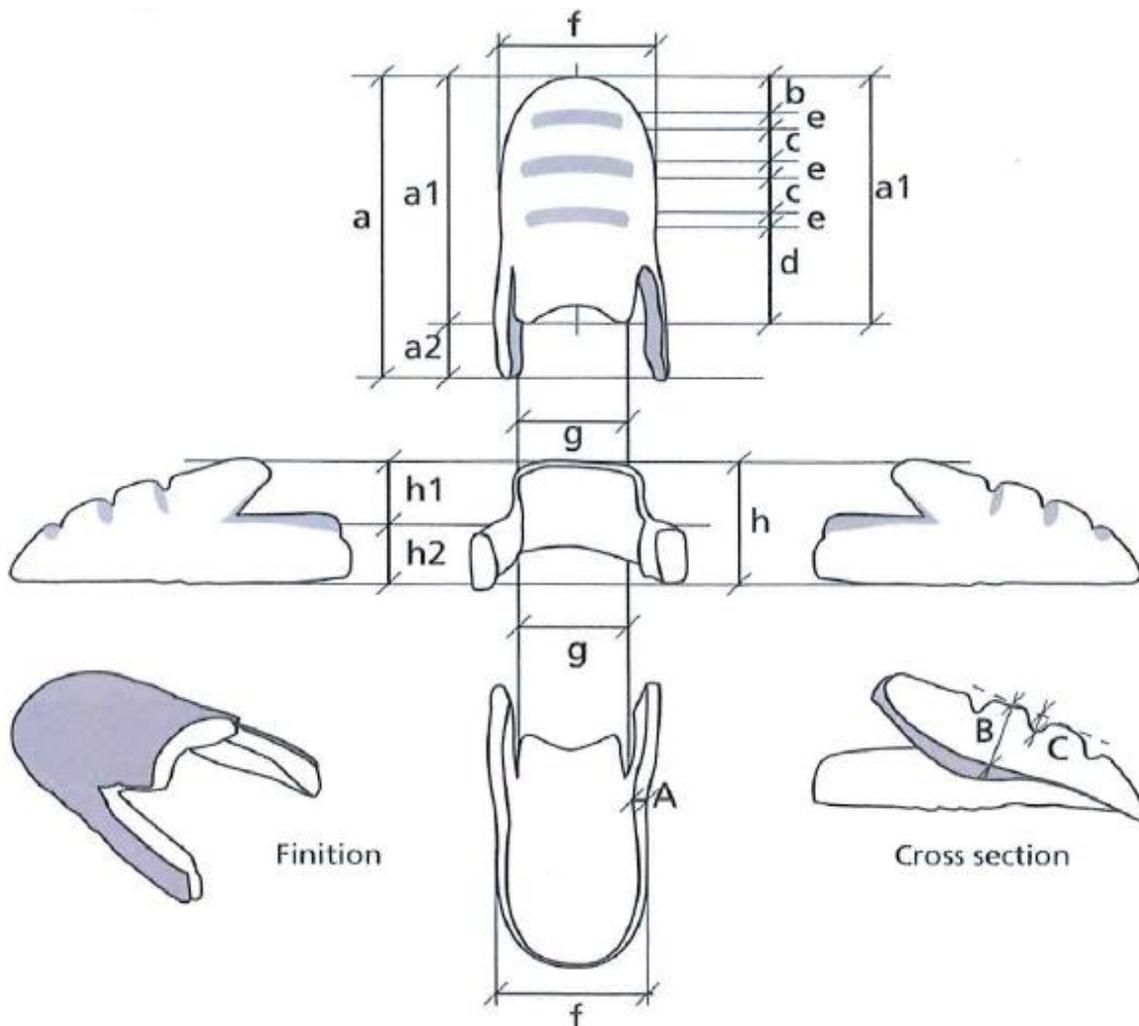


Fig. 16: foot protector dimensions.

Poliuretano (schiuma)

Densità: (UNE-EN ISO 845:1996) tra 91 e 93 kg/m³

Carico di compressione: (UNE-EN ISO 3386-1:1998) tra 160 e 170 Newton

Costo dovuto a compressione: (UNE-EN ISO 3386-1:1998) tra 32 e 34 Kilopascal



ALLEGATO 3 - PARASTINCHI

1. Ergonomia

Forma adattata alla gamba

Il blocco assorbente è a forma concava (cfr. figura 17) per consentire la protezione delle superfici anteriore e laterali (interna ed esterna) degli stinchi. La forma concava deve essere più ampia in alto e più stretta alla base per adattarsi alla forma conica delle gambe.

Collegamento con il proteggipiedi

Deve essere possibile unire il parastinchi e il proteggipiedi insieme alla parte anteriore della caviglia. A tal fine si utilizza una striscia di velcro con due linguette resistenti, che tuttavia non devono ostacolare i movimenti dell'articolazione dell'anca (cfr. figura 18).



Fig. 17: cushioning block.



Figure 18: connecting the shin and foot protector.

2. Dimensioni

Dimensioni (in millimetri)

	a	b	c	d	e	f	k	n	o	p
S	270	165	125	30	15	50	295	35	20	50
M	295	180	140	30	15	50	320	35	20	50
L	310	180	140	30	15	50	335	35	20	50
XL	320	190	150	30	15	50	340	35	20	50



Dimensioni dello spessore: le dimensioni “e” e “d”, corrispondenti allo spessore del blocco assorbente, sono uguali in tutte le misure per assicurare identica capacità assorbente per le misure S, M, L e XL. V = superficie della striscia aderente in velcro.

Spessore e – spessore d – spessore e

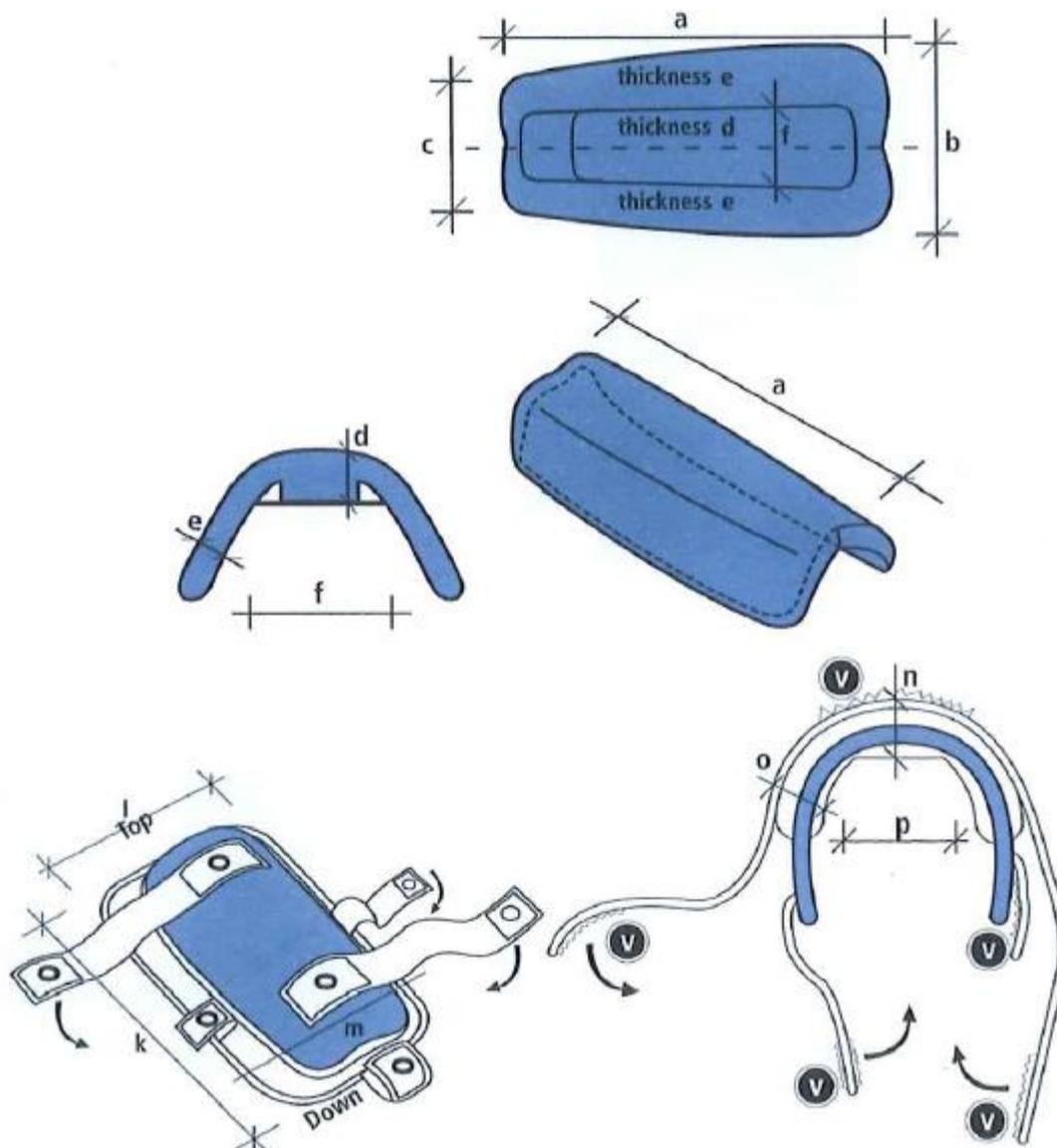


Fig. 18: shin pad dimensions.

Poliuretano (schiuma)

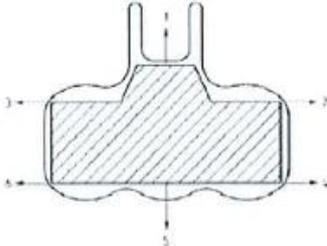
Densità: (UNE-EN ISO 845:1996) tra 78 e 80 kg/m³

Carico di compressione: (UNE-EN ISO 3386-1:1998) tra 550 e 580 Newton

Costo dovuto a compressione: (UNE-EN ISO 3386-1:1998) tra 220 e 240 Kilopascal

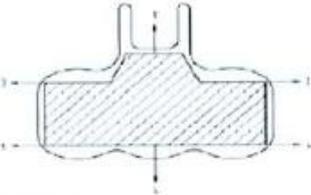
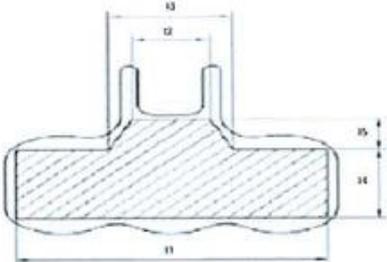


ALLEGATO 4 - CORPETTO PROTETTIVO (1)

REQUIREMENTS / TEST METHODS						
TEST	STANDARD CLAUSE	TEST METHOD	RESULTS			
PERFORMANCE REQUIREMENTS: MATERIAL						
Fastness to Acid Perspiration: <i>Textiles next to skin</i>	4.2	EN ISO 105-E04 EN 20105-A02 EN 20105-A03	Colour change	4.5		
			Staining	4.5		
Fastness to Alkaline Perspiration: <i>Textiles next to skin</i>	4.2	EN ISO 105-E04 EN 20105-A02 EN 20105-A03	Colour change	4.5		
			Staining	4.5		
Fastening Applied a force of 50 N in each of 6 directions Applied time: 30 s ± 5 s 	4.3	EN 13277-1/00 (5.4) EN 13277-3/00 (4.3)	Direction Tested	Movement		
			1	0%		
			2	4.29%		
			3	1.43%		
			4	2.86%		
			5	6.25%		
			6	2.14%		
			No breaking, no separating, no releasing or failing: PASS			
Sizes Maximum Weight (gr)	4.4	EN 13277-1:2000	S 275 gr	M 300 gr	L 325 gr	XL 350 gr
Protection Zone	4.5	EN 13277-1/00 (5.5) EN 13277-3/00 (4.4)	PASS			
Impact Performance Impact energy: 12 J Number of impacts: 3 Time interval between impacts: 60 s ± 10 s Tested positions: min 3	4.6	EN 13277-1/00 (5.6) EN 13277-3/00 (4.5)	PASS			



CORPETTO PROTETTIVO (2)

REQUIREMENTS / TEST METHODS																					
TEST	STANDARD CLAUSE	TEST METHOD	RESULTS																		
PERFORMANCE REQUIREMENTS: MATERIAL																					
Fastening Applied a force of 50 N in each of 6 directions Applied time: 30 s ± 5 s	4.3	EN 13277-1/00 (5.4)	<i>Fulfill with EN 13277-1:2000 (4.3) requirements:</i> PASS																		
			<i>Doesn't need help for fastening:</i> PASS																		
Protection Zone	4.4	EN 13277-1/00 (5.5)	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Dim.</th> <th>Size: S</th> <th>Size: M</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>I1</td> <td>590</td> <td>703</td> </tr> <tr> <td>I2</td> <td>170</td> <td>230</td> </tr> <tr> <td>I3</td> <td>173</td> <td>234</td> </tr> <tr> <td>I4</td> <td>171</td> <td>238</td> </tr> <tr> <td>I5</td> <td>106</td> <td>110</td> </tr> </tbody> </table>	Dim.	Size: S	Size: M	I1	590	703	I2	170	230	I3	173	234	I4	171	238	I5	106	110
Dim.			Size: S	Size: M																	
I1			590	703																	
I2			170	230																	
I3			173	234																	
I4	171	238																			
I5	106	110																			
																					
Impact Performance Impact energy: 12 J Number of impacts: 3 Time interval between impacts: 60 s ± 10 s Tested positions: min 3	4.5	EN 13277-3/00 (5.5)	Position 1: 9.68 kN Position 2: 9.68 kN Position 3: 9.68 kN Average: 9.68 kN																		



ALLEGATO 5 – MASCHERA COPRIVISO

Descrizione

Questa maschera copriviso è utilizzata specificamente per il karate sportivo e copre la fronte, le tempie, il naso e gli zigomi.

Il rivestimento esterno è in policarbonato trasparente, mentre la superficie a contatto con la cute è realizzata in polimero con una base di polietilene trasparente. L'allacciatura è costituita da strisce autoadesive di sicurezza.

Per adattare correttamente la maschera, la punta del naso deve essere a 0,5 cm di distanza dalla maschera. Le misure disponibili sono S, M e L.

CHARACTERISTICS	NORMATIVE OF REFERENCE	VALUE
DESIGN AND HARNESSING SYSTEM		
Fastening	EN 13277-1/00 paragraph 4.3	Displacement < 15%
Field of vision	EN 13277-4/00 paragraph 4.5	> 105°
Horizontal		> 25°
Up		> 45°
Down		
Fastening	EN 13277-4/00 paragraph 4.6	Displacement < 15% head perimeter
IMPACT RESISTANCE		
Peak of maximum strength (kN)	EN 13277-2:2000	
Nose		≥ 0.78 kN
Forehead		≥ 2.46 kN
Temple		≥ 0.23 kN



**Domanda per l'approvazione, ai fini sportivi, di equipaggiamento tecnico protettivo
per la pratica della disciplina del Karate**

Spett.le
FIJLKAM
Via dei Sandolini, 72
00122 Ostia Lido

Il sottoscritto....., nato a.....
il.....residente a
via.....C.F.....nella sua qualità di legale
rappresentante della societàcon
sede invia.....
C.F./P.IVA.....

CHIEDE

che la FILKAM, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni e nel rispetto dello Statuto e dei Regolamenti Federali voglia approvare, ai fini sportivi, l'equipaggiamento tecnico protettivo per la pratica della disciplina del Karate di seguito descritto:

.....
.....

A tale scopo dichiara:

- a) di esser a conoscenza e di accettare le disposizioni della WKF "Sports Items Homologation Process", nonché quelle della FIJLKAM concernenti "Disciplinare procedure approvazione equipaggiamento tecnico protettivo";
- b) di garantire ad ogni effetto la qualità costruttiva - ai fini della sicurezza e della salute dei soggetti utilizzatori - dell'equipaggiamento sopra descritto;
- c) di avere inviato all'Ente Certificatore per la certificazione di qualità campioni identici a quelli che si depositano alla FIJLKAM con la presente domanda.

Contestualmente all'invio della presente domanda, si depositano:

- 1) i campioni dei prodotti che si intendono far approvare;
- 2) per ciascun prodotto, la certificazione di conformità ottenuta dall' Ente Certificatore, che attesti la rispondenza del prodotto alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari di rilevanza comunitaria per la libera commercializzazione sul territorio italiano, nonché che i prodotti testati rispondano alle caratteristiche tecniche contenute nell'Allegato Tecnico.

Si allega, inoltre:

- copia del documento d'identità;
- copia della documentazione dimostrativa dei poteri di rappresentanza (ove non indicati nel certificato della CCIAA);
- copia della visura aggiornata (sei mesi) della competente CCIAA.

In fede

Luogo e data

Timbro e firma